



Esame di stato conclusivo del corso di studi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5A S
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Sommario

1. Presentazione dell'Istituto
2. Profilo in uscita
3. Elenco alunni
4. Componenti del consiglio di classe
5. Storia della classe
6. Prospetto flusso docenti
7. Relazione del Consiglio di Classe
8. Obiettivi trasversali
9. Attività e tematiche affrontate nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"
10. PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)
11. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale
12. CLIL
13. Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti - Griglia dei descrittori della valutazione di profitto (Collegio Docenti)
14. Simulazione prova orale d'esame ed ipotesi di percorsi pluridisciplinari
15. Firme docenti Consiglio di Classe

16. Programmi svolti e relazioni conclusive delle singole discipline, tenuto conto della rimodulazione della programmazione annuale avvenuta per l'applicazione della D.A.D (La relazione è comprensiva delle griglie di valutazione di profitto di ciascun insegnamento)

1. Presentazione dell'Istituto

La scuola è nata nel 1996 dalla fusione di due istituti, situati in due edifici collegati tra loro. La struttura conta 34 aule, un'aula magna, due palestre, due laboratori di informatica collegati in rete, due laboratori di scienze e uno di chimica, uno di fisica, un laboratorio linguistico, un laboratorio multimediale, una biblioteca e gli uffici amministrativi. In tutte le aule è presente una LIM.

Ampio è il bacino di utenza: il 75% degli iscritti proviene dai comuni di Legnago, Bovolone, Casaleone, Sanguinetto.

2. Profilo in uscita

Il Liceo Scientifico è caratterizzato da una equilibrata presenza di materie scientifiche e umanistiche che permettono di acquisire una solida formazione culturale personale attraverso la riflessione critica sulle idee, sulla visione del mondo, sul senso della vita, sul contesto storico e scientifico, sviluppando soprattutto i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali.

Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le capacità necessarie per capire e seguire l'evolversi della ricerca scientifica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza del linguaggi specifici e delle relative metodologie.

3. Elenco alunni

4. Docenti del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTI
RELIGIONE CATTOLICA	MORATELLO Domenico
LINGUA E LETT. ITALIANA	FAZION Paolo
LINGUA E CULTURA LATINA	FAZION Paolo
LINGUA E CULTURA INGLESE	PONSO Antonella
STORIA	FAZIONI Renzo
FILOSOFIA	FAZIONI Renzo
SCIENZE NATURALI	TAROCCO Cristina
MATEMATICA	PILATI Marina
FISICA	PILATI Marina
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	IERA Gigliola
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	OLIVIERI Daniele

5. Storia della classe

La classe è articolata nei due indirizzi fin dalla classe prima: all'indirizzo scientifico erano iscritti 14 studenti (8 maschi e 6 femmine) all'indirizzo sportivo 15 (8 maschi e 6 femmine) per un totale di 29 allievi.

Alla fine della prima non è ammessa in seconda una studentessa dello scientifico.

All'inizio della terza si verificano tre trasferimenti ad altra scuola, uno nello scientifico e due nello sportivo. Da altro istituto vengono inseriti uno studente nello scientifico e una studentessa nello sportivo. La classe inizia pertanto il triennio con 27 allievi, 13 dello scientifico e 14 dello sportivo.

Non vengono ammessi in quarta tre studenti dell'indirizzo sportivo; alla fine della quarta non viene ammessa alla classe successiva una studentessa dello scientifico.

La classe quinta inizia con 23 allievi: 12 dello scientifico (8 maschi e 4 femmine) e 11 dello sportivo (8 femmine e 3 maschi).

6. Prospetto flusso docenti

MATERIA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RELIGIONE CATTOLICA	MORATELLO Domenico	MORATELLO Domenico	MORATELLO Domenico
LINGUA E LETT. ITALIANA	FAZION Paolo	FAZION Paolo	FAZION Paolo
LINGUA CULTURA LATINA	FAZION Paolo	FAZION Paolo	FAZION Paolo
LINGUA CULTURA INGLESE	PONSO Antonella	PONSO Antonella	PONSO Antonella
STORIA	FAZIONI Renzo	FAZIONI Renzo	FAZIONI Renzo
FILOSOFIA	FAZIONI Renzo	FAZIONI Renzo	FAZIONI Renzo
SCIENZE NATURALI	POLLO Roberto	POLLO Roberto	TAROCCO Cristina
MATEMATICA	PILATI Marina	PILATI Marina	PILATI Marina
FISICA	PILATI Marina	PILATI Marina	PILATI Marina
DISEGNO STORIA DELL'ARTE	PRINCIVALLE Luisa	PODDI Valentina	IERA Gigliola
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COLPANI Alessandra	COLPANI Alessandra	OLIVIERI Daniele

7. Relazione del Consiglio di Classe

L'articolazione della classe in due indirizzi ha rappresentato fin dall'inizio del percorso una sfida educativa e didattica.

I due indirizzi corrispondevano a gruppi di studenti con interessi, motivazioni e prerequisiti piuttosto diversi e si è trattato di impostare un lavoro che portasse alla valorizzazione piuttosto che alla gerarchizzazione delle differenze. Si è quindi puntato sullo sviluppo della socializzazione, come strumento di riconoscimento ed accettazione delle peculiarità individuali e di gruppo.

Il percorso non è stato lineare, ha avuto momenti di pausa o difficoltà, ma non si è mai arrestato ed ha portato alla formazione di uno "spirito di classe" – sviluppatosi soprattutto nel triennio - che andasse al di là dei due gruppi di indirizzo.

Sulla positività e omogeneità sostanziale del percorso relazionale intergruppo si colloca poi il percorso di sviluppo delle conoscenze e delle competenze, che presenta invece una gamma piuttosto ampia di livelli e di percorsi individuali: ci sono allievi che, partiti con buone motivazioni e competenze, le hanno sviluppate in modo lineare e costante, ed allievi che, all'inizio poco interessati e motivati, hanno faticato maggiormente a costruire un proprio itinerario di maturazione personale e crescita culturale.

A completare il quadro va riferito che i gruppi di indirizzo hanno registrato mediamente un miglior rendimento nelle discipline in cui l'insegnamento era differenziato in quanto era possibile una didattica più mirata agli interessi e alle modalità di apprendimento del gruppo, mentre il piccolo numero di studenti permetteva interventi maggiormente individualizzati.

8. Obiettivi trasversali

Obiettivi educativi individuati e che lo studente è stato incoraggiato e sollecitato a raggiungere sono:

- Migliorare la socializzazione e l'amalgama tra gli studenti con particolare attenzione alle relazioni e all'interscambio tra i gruppi di indirizzo
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, favorendo pratiche di peer tutoring
- Rendere più sicuro e personale il metodo di studio
- Potenziare l'uso dei linguaggi specifici delle discipline
- Promuovere lo sviluppo di capacità critiche
- Sviluppare la capacità di operare collegamenti intra e interdisciplinari

9. Attività e tematiche affrontate nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

Le tematiche di Cittadinanza e Costituzione sono state assunte dall'intero Consiglio di Classe; ad esse si è fatto riferimento ogniqualvolta se ne sia presentata l'occasione nel trattare degli argomenti delle singole discipline. Tali tematiche hanno avuto inoltre una trattazione più specifica e strutturata all'interno del programma di Storia, che qui viene richiamato.

STORIA

Relativamente a Cittadinanza e Costituzione sono state affrontate le principali forme di organizzazione politica che si sono presentate nel Novecento, con particolare riferimento al Regno d'Italia, alle Dittature fascista, nazista e stalinista, alla democrazia USA.

Attenzione specifica è stata posta alla Costituzione italiana, ai suoi principi fondamentali, all'analisi dei principali diritti e doveri, all'organizzazione dei poteri dello stato.

10. PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)

I percorsi PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro prevista dalla legge 13 luglio 2015, n.107, sono oggi costituiti da un monte ore obbligatorio, da svolgersi nel triennio, di almeno 150 ore per l'indirizzo tecnico e almeno 90 per il l'indirizzo liceale.

Il CD del nostro istituto ha deliberato un monte ore obbligatorio di 240 ore per l'indirizzo Tecnico e 120 ore per il Liceo, con la finalità di rendere questi percorsi più significativi e di spessore. Gli studenti hanno svolto interamente il monte ore stabilito con attività formative in classe, visite aziendali e con il tirocinio in azienda.

PERCORSO PCTO CLASSE TERZA

Gli studenti hanno svolto 30 ore di formazione a scuola e circa 90 ore in azienda

- Attività formative in classe: corso sulla sicurezza, corso sulla privacy, conoscenza della documentazione A.S.L.
- Progetto FAI per l'indirizzo scientifico
- Visita aziendale al CENTRO LOGISTICO TOSANO di Cerea
- Incontro con testimoni d'impresa: dott. Fadini Marco della società "Meccanica Fadini" di Cerea

TIROCINIO AZIENDALE:

Nei mesi di giugno/luglio gli studenti hanno svolto l'attività lavorativa in aziende pubbliche e private del territorio, in studi professionali e agenzie in coerenza con il loro indirizzo di studi e con le attività formative svolte.

Uno studente ha svolto lo stage all'estero: in questi stage lo studente unisce all'esperienza lavorativa la possibilità di perfezionare la lingua straniera.

PERCORSO PCTO CLASSE QUARTA

Gli studenti hanno svolto 7 ore di formazione a scuola e mediamente 60 ore in azienda.

- Attività formative in classe: riflessione sull'esperienza lavorativa
- Visita all'azienda DIAMANT s.r.l. di Bonferraro (VR)

TIROCINIO IN AZIENDA:

Nei mesi di giugno/luglio gli studenti hanno svolto l'attività lavorativa in aziende pubbliche e private del territorio, in studi professionali e agenzie in coerenza con il loro indirizzo di studi e con le attività formative svolte.

PERCORSO PCTO CLASSE QUINTA

Gli studenti della 5AS hanno svolto 7 ore di formazione a scuola:

- Attività formative in classe: riflessione sull'esperienza lavorativa
- Partecipazione al "Job Orienta"

Gli studenti della 5ASP hanno svolto 20 ore di formazione a scuola:

- Attività formative in classe: riflessione sull'esperienza lavorativa
- Partecipazione al "Job Orienta"
- Partecipazione al modulo "La tutela dei diritti dentro e fuori del processo", realizzato dall'Ordine degli Avvocati di Verona, un modulo teorico e pratico per far capire agli studenti le modalità di amministrazione della giustizia e le alternative date dall'attuale sistema giuridico. Il modulo ha offerto ai ragazzi la possibilità di unire all'attività d'aula due uscite presso il Tribunale di Verona per assistere a un processo civile e a un processo penale.

11. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale

Giacomo Leopardi

L'infinito

La ginestra (vv. 1- 135; 158-236; 297-317)

Dialogo della Natura e di un Islandese

Giovanni Verga

Rosso Malpelo

I "vinti" e la "fiumana del progresso" da *I Malavoglia*

La morte di mastro-don Gesualdo

Gabriele D'annunzio

Il programma politico del superuomo, da *La vergine delle rocce*

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

Una poetica decadente da *Il fanciullino*

Lavandare

Il gelsomino notturno

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del futurismo

Italo Svevo

Da *La coscienza di Zeno*:

- **La morte del padre**
- **La morte dell'antagonista**
- **La profezia di un'apocalisse cosmica**

Luigi Pirandello

Un'arte che scompone il reale da *L'umorismo*

Il treno ha fischiato

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio da *Sei personaggi in cerca d'autore*

Umberto Saba

A mia moglie

Città vecchia

Ulisse

Giuseppe Ungaretti

In memoria

Il porto sepolto

I fiumi

Eugenio Montale

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Cigola la carrucola nel pozzo

Piccolo testamento

Primo Levi

Il canto di Ulisse da Se questo è un uomo

Italo Calvino

Il barone e la vita sociale, da Il barone rampante

Tutto in un punto, da Le cosmicomiche

12.CLIL

Scienze Naturali

Biological consequences of global warming: is the signal already apparent? Articolo da Internet di Lesley Hughes

Ad un richiamo dei pre-requisiti scientifici è seguita la lettura e comprensione del testo, con spiegazioni e/o approfondimenti.

13.Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti - Griglia dei descrittori della valutazione di profitto (Collegio Docenti)

Il Consiglio di Classe ha adottato i criteri generali di valutazione presenti nel PTOF ed elaborati tenendo presenti le caratteristiche del percorso di studi.

Griglia dei descrittori della valutazione di profitto (collegio docenti)

VOTO	DESCRIZIONE
------	-------------

1	<p>L'allievo dimostra un rifiuto totale ad eseguire le prove richieste e rifiuta il dialogo educativo, non porta il materiale scolastico, non partecipa alle attività proposte.</p> <p>Non ha conoscenze delle attrezzature dei laboratori, non rispetta le norme di sicurezza.</p>
2	<p>L'allievo dimostra un rifiuto ripetuto e persistente ad eseguire le prove richieste e rifiuta quasi sempre il dialogo, porta saltuariamente il materiale scolastico, non partecipa alle attività proposte.</p> <p>Ha conoscenze quasi nulle delle attrezzature dei laboratori, non rispetta le norme di sicurezza.</p>
3	<p>L'allievo risponde in modo errato a quasi tutte le domande proposte sia dal punto di vista formale che del contenuto, anche alle verifiche comunque strutturate. Scarso lo svolgimento dei compiti in classe e nullo a casa, dal punto di vista operativo non conosce gli argomenti.</p> <p>Ha scarso rispetto delle norme di sicurezza, non ha conoscenza delle tecniche proprie delle materie sperimentali.</p>
4	<p>L'allievo ha conoscenze lacunose e frammentarie, non comprende gli aspetti fondamentali della disciplina, l'esposizione è scorretta e saltuario è lo svolgimento dei compiti a casa. Risulta scorretta l'esecuzione degli esperimenti, non corretto l'uso del materiale occorrente.</p> <p>L'ordine e il rispetto delle norme di sicurezza nei laboratori sono sporadici.</p>
5	<p>L'allievo ha una conoscenza parziale di contenuti basilari ed una comprensione superficiale degli stessi. L'esposizione è incerta. Svolge i compiti in classe ed in parte anche a casa. Dal punto di vista operativo ha acquisito parzialmente le abilità richieste e riesce ad utilizzare in modo quasi corretto il materiale nelle discipline sperimentali.</p> <p>Ha conoscenza e rispetta quasi sempre le norme di sicurezza.</p>
6	<p>L'allievo ha conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina e comprensione essenziale dei contenuti.</p> <p>Svolge quasi sempre i compiti a casa e sempre quelli in classe. L'esposizione è schematica ed elementare, per lo più corretta, seppure con lievi imprecisioni nel lessico tecnico.</p> <p>Conosce le norme di sicurezza e le rispetta. Sa utilizzare in modo sufficiente il materiale occorrente per la preparazione di esperimenti e sa presentarli in modo accettabile.</p>
7	<p>L'allievo conosce e comprende correttamente gli argomenti trattati. L'esposizione dello studente è coerente e lo stesso padroneggia i nuclei fondamentali dei vari argomenti. La conoscenza delle attrezzature dei laboratori e del loro utilizzo è adeguata.</p> <p>Le norme di sicurezza sono costantemente rispettate. L'utilizzo del materiale occorrente per la preparazione degli esperimenti è consapevole ed adeguato. La presentazione dei risultati sperimentali è scolastica ma tecnicamente corretta.</p>

8	<p>L'allievo conosce e comprende in modo approfondito gli argomenti trattati. L'esposizione è coerente, sicura e pressoché autonoma. La conoscenza delle attrezzature dei laboratori e del loro utilizzo è approfondita.</p> <p>Le norme di sicurezza sono costantemente rispettate con accuratezza. L'utilizzo del materiale occorrente per la preparazione degli esperimenti è corretto e pertinente. La presentazione dei risultati sperimentali è tecnicamente corretta con apporti personali.</p>
9	<p>L'allievo non solo conosce e comprende in modo approfondito gli argomenti trattati ma è capace di fare interagire in vari contesti le tecniche e le abilità apprese. L'esposizione è coerente, sicura, autonoma, e personale. Lo studio è autonomo, l'impegno assiduo. L'esposizione è rigorosa con capacità critica di analisi e sintesi. La conoscenza delle attrezzature dei laboratori e del loro utilizzo è approfondita e costante.</p> <p>Le norme di sicurezza sono sempre rispettate con accuratezza e precisione. L'utilizzo del materiale occorrente per la preparazione degli esperimenti è corretto e pertinente. La presentazione dei risultati sperimentali è tecnicamente corretta con apporti personali ed originali.</p>
10	<p>L'allievo non solo conosce e comprende in modo approfondito gli argomenti trattati ed è capace di fare interagire in vari contesti le tecniche e le abilità apprese, ma ha padronanza totale delle conoscenze acquisite con capacità di applicarle anche in situazioni nuove e impreviste. Vi è piena padronanza dell'esposizione che è sicura, approfondita, autonoma, critica e personale. Lo studio è autonomo e approfondito, l'impegno assiduo. La conoscenza delle attrezzature dei laboratori e del loro utilizzo è approfondita, costante e sicura. Le norme di sicurezza sono sempre rispettate con accuratezza e precisione e con individuazione di ogni situazione di rischio. L'utilizzo del materiale occorrente per la preparazione degli esperimenti è corretto, pertinente, autonomo e originale. La presentazione dei risultati sperimentali è eccellente con apporti personali, originalità ed estro.</p>

14. Simulazione prova orale d'esame ed ipotesi di percorsi pluridisciplinari

Non è stato possibile effettuare una simulazione integrale della prova d'esame, ma nelle diverse discipline le attività, soprattutto dell'ultimo periodo e in particolare nei momenti di verifica orale e di ripasso del programma, hanno introdotto stimoli per collegamenti pluridisciplinari.

Va peraltro rilevato che, nella lunga fase di Didattica a Distanza, gli sforzi per arrivare a non penalizzare troppo i percorsi disciplinari, che infatti si sono conclusi con il sostanziale raggiungimento degli obiettivi programmatici, hanno finito per sottrarre tempo ed energie per lo sviluppo di percorsi pluridisciplinari che richiedono, più di altre attività, forti elementi di interazione tra studenti e docenti e tra i docenti stessi.

L'elenco che segue va pertanto inteso come mappa delle intenzioni che il Consiglio di classe aveva individuato nella fase di programmazione iniziale e che si è realizzata in maniera più informale che strutturata e prevalentemente all'interno delle singole discipline.

- Il rapporto fra uomo e natura
- La frammentazione dell'lo
- La crisi delle certezze
- Ottimismo e pessimismo
- La cultura e gli orrori della guerra.
- Sport e società
- (solo per lo sportivo) Sport e benessere

A completare il quadro va segnalato il percorso pluridisciplinare strutturato che ha potuto essere sviluppato nelle ultime settimane e che ha visto coinvolte le discipline di italiano, storia e scienze naturali. Si sono analizzati sei racconti (Zinco, Ferro, Oro, Cerio, Vanadio, Carbonio) compresi ne Il sistema periodico di Primo Levi, individuando per ciascuno il peculiare intreccio di autobiografia, rapporti con la Storia (dalle leggi razziali al dopoguerra, passando per il lager), concetti e metodi scientifici (chimica e biologia in particolare, tavola degli elementi ed evolucionismo).

15. Firme docenti Consiglio di Classe

Nome e cognome dei docenti:	Materia:	Firma:
MORATELLO DOMENICO	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	_____
FAZION PAOLO	LINGUA E LETT. ITALIANA	_____
FAZION PAOLO	LINGUA E CULTURA LATINA	_____
PONSO ANTONELLA	LINGUA E CULTURA INGLESE	_____
FAZIONI RENZO	STORIA	_____
FAZIONI RENZO	FILOSOFIA	_____
PILATI MARINA	MATEMATICA	_____
PILATI MARINA	FISICA	_____
TAROCCO CRISTINA	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE TERRA)	_____
IERA GIGLIOLA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	_____
OLIVIERI DANIELE DUILIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	_____

16. Programmi svolti e relazioni conclusive delle singole discipline, tenuto conto della rimodulazione della programmazione annuale avvenuta per l'applicazione della D.A.D (La relazione è comprensiva delle griglie di valutazione di profitto di ciascun insegnamento)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA'
ALTERNATIVE
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

Classe 5A S
anno scolastico 2019/2020

• **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

Il quadro generale degli allievi è sostanzialmente positivo anche se è possibile distinguere nella classe diversi livelli per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo e agli argomenti proposti.

Sufficiente è la partecipazione al processo di insegnamento-apprendimento.

Gli obiettivi prefissati ad inizio anno possono dirsi sostanzialmente raggiunti.

• **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

Conoscenze:

Sono stati in gran parte raggiunti i principali obiettivi formativi e didattici previsti per la materia.

Il programma svolto ha contribuito alla acquisizione di una consapevolezza e responsabilità strettamente collegata con la formazione di una coscienza etica e morale, in particolare ad argomenti correlati alla affettività umana, in modo da sapersi orientare nelle grandi e delicate questioni del nostro tempo.

Competenze e Capacità:

Gli alunni sono in grado di cogliere gli aspetti fondamentali delle tematiche proposte ed intervengono nella discussione in modo pertinente. Sono in grado di leggere e decodificare la complessa realtà del nostro tempo per esprimere scelte di libertà e di senso. Dimostrano di sapersi misurare criticamente con la proposta religiosa cristiana, per il suo grande valore nello sviluppo della persona e la sua azione attraverso la Chiesa. Sono in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari.

• **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

L'attività svolta durante l'anno scolastico è stata incentrata soprattutto su problematiche legate alla morale sessuale cristiana. I molteplici aspetti sono stati affrontati da diverse prospettive che coinvolgono materie scientifiche ed antropologiche. Per quanto riguarda i tempi, l'attività di insegnamento-apprendimento si è svolta all'interno delle lezioni previste dall'orario scolastico.

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

1. Analisi dei termini "sessualità", "corporeità", "genialità", "erotismo".
2. Significato e finalità della sessualità.
3. Mascolinità-Femminilità.
4. Indicazioni sulla sessualità a partire dai documenti del Concilio Vaticano II.

Con la sospensione dell'attività didattica le proposte si sono incentrate sul nuovo stato di cose che si è venuto a creare.

1. Non farsi schiacciare dalle difficoltà
2. Responsabilità
3. Il buon uso della malattia

4. Settimana santa
5. Fiducia
6. Speranza

• METODOLOGIE

Come metodologia si è attuato il principio di correlazione, cioè il continuo confronto tra la realtà, l'esperienza ed i contenuti, al fine di ottenere la partecipazione attiva da parte degli alunni durante la lezione e far crescere interrogativi, proposte ed il confronto di opinioni. Alcune lezioni sono state frontali per delineare gli argomenti e fornire nozioni; molte altre si sono svolte attraverso lavori di gruppo ed il successivo confronto tra gli alunni e con l'insegnante, in particolare sulle prospettive evangeliche ed ecclesiali.

Con la sospensione dell'attività didattica si sono fatte delle video lezioni su temi con un rimando poi all'approfondimento personale.

• MATERIALI DIDATTICI

Per lo svolgimento delle lezioni si sono utilizzati diversi strumenti didattici tra cui il testo adottato, filmati, Yuotube, articoli di giornale, applicazioni di google drive tra cui Presentazione google, Jamboard.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state orali; si è inoltre valutato l'interesse, la responsabilizzazione e la partecipazione attiva concretizzate durante le ore di lezione, in particolare nel corso dei lavori di gruppo.

Nella seconda parte analisi degli elaborati prodotti.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INSUFFICIENTE (4-5): quando l'alunno si dimostra indifferente, partecipa poco e ha scarse abilità.

SUFFICIENTE (6): l'alunno ha seguito le lezioni e ha acquisito i contenuti fondamentali.

DISCRETO (7): durante le lezioni coglie gli aspetti fondamentali, esprime con abilità i contenuti e interviene con osservazioni.

BUONO (8): partecipa attivamente alle lezioni, sa confrontarsi in modo costruttivo nei lavori in classe, si dimostra informato ed esprime capacità critiche.

DISTINTO (9): approfondisce in modo esauriente gli argomenti proposti, dimostrandone una sicura padronanza e comprensione globale.

OTTIMO (10): partecipa attivamente proponendo tematiche ed interrogativi; personalizza ed esprime con abilità i contenuti, usufruendo di conoscenze acquisite anche in altre materie.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (MORATELLO DOMENICO)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E LETT. ITALIANA
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

Classe 5A S
anno scolastico 2019/2020

La classe presenta rispetto alla disciplina diversi livelli di motivazione, partecipazione e impegno. Questo ha richiesto, per tutta la durata del percorso liceale, l'individuazione del giusto punto di equilibrio affinché le proposte didattiche potessero essere proficuamente seguite dall'intero gruppo classe. Nell'ultimo anno, anche grazie ad una maggior maturità personale degli studenti ed al buon clima delle relazioni interpersonali, il percorso didattico ha potuto svilupparsi con adeguata continuità e migliorata partecipazione.

Anche la sospensione delle lezioni e l'avvio della didattica online non hanno interrotto tale processo. Dopo qualche incertezza iniziale, la Didattica a Distanza ha trovato il suo assetto, basato su appuntamenti frequenti e regolari (mediamente quattro a settimana) in cui la lezione in diretta streaming veniva seguita in modalità sincrona da una percentuale molto elevata di alunni, mentre la possibilità di accesso alla lezione in modalità asincrona era garantita dalla registrazione sulle piattaforme (inizialmente Youtube/Aula virtuale, poi Meet di Google).

Tutto ciò ha permesso di realizzare sostanzialmente quanto previsto in sede di programmazione iniziale, con solo qualche alleggerimento, più quantitativo che qualitativo, del programma del '900.

Le verifiche, sia scritte che orali, hanno potuto essere programmate con regolarità e hanno visto la partecipazione di tutti gli studenti.

I livelli di apprendimento della classe si dispongono in una gradazione che va da un profitto pienamente sufficiente al raggiungimento di risultati costantemente buoni, se non ottimi.

Programma svolto

Unità Didattica: Il Paradiso di Dante

- Introduzione al Paradiso
- Canto III – vv. 9 -108
- Canto VI – vv. 1-111
- Canto XI
- Canto XII –vv. 31-129
- Canto XV – vv. 85-135
- Canto XVII – vv. 1- 142
- Canto XXXIII

Unità Didattica: Leopardi e Verga

Vol. GIACOMO LEOPARDI

Percorso – autore - Giacomo Leopardi

1. La vita p. 6
2. Il pensiero p. 17
3. La poetica del vago e dell'indefinito p. 1

T4 Zibaldone, passi da p. 21 a p. 28

5. Leopardi e il Romanticismo p. 30

6. I Canti p. 32

T2 L'infinito p. 38

T9 A Silvia p. 62

T12 Il sabato del villaggio p. 79

T13 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p. 82

T18 La ginestra (vv. 1- 135; 158-236; 297-317) p. 109

7. Le Operette morali e l'"arido vero" p. 126

T21 Dialogo della Natura e di un Islandese p. 611

T26 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere p. 189

Vol. 5 – Dall'Età post-unitaria al primo Novecento

Percorso 2 genere – Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

1. Il Naturalismo francese p. 62

A1 Gustave Flaubert p. 66

Microsaggio 2 Il discorso indiretto libero p. 69

T3 Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale p. 77

T4 L'alcol inonda Parigi, da L'Assommoir, cap II p. 81

Percorso 6 autore – Giovanni Verga

1. La vita p. 192

2. I romanzi preveristi p. 194

3. La svolta verista p. 197

4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista p. 197

T3 Impersonalità e regressione, da L'amante di Gramigna p. 201

T4 L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato (B e D) p. 203

5. L'ideologia verghiana p. 207

6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano p. 209

7. Vita dei campi p. 211

T6 Rosso Malpelo p. 218

8. Il ciclo dei *Vinti* p. 231

T7 I "vinti" e la "fiumana del progresso" da *I Malavoglia* p. 233

9. *I Malavoglia* p. 238

T8 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia p. 240

T9 *I Malavoglia* e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico p. 245

T11 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno p. 257

10. Le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana* p. 263

T12 La roba p. 264

T13 Libertà p. 269

11. *Mastro don Gesualdo* p. 275

T15 - La morte di mastro-don Gesualdo p. 287

2 . Il Decadentismo

Premessa p. 320

- 1 . La visione del mondo decadente p. 321
- 2 . La poetica del Decadentismo p. 323
- 3 . Temi e miti della letteratura decadente p. 325
- 4 . Decadentismo e Romanticismo p. 329
- 5 . Decadentismo e Naturalismo p. 332
- 6 . Decadentismo e Novecento p. 334

Percorso 1 – autore – Charles Baudelaire

- 1 . La vita p. 344
- 2 . Incontro con l'opera - I Fiori del male p. 345
 - **T1 Corrispondances 349**
 - **T2 L'albatro 351**
 - **T4 Spleen 355**
- 3 . Le opere in prosa p.367
 - **T7 Perdita d'aureola 367**

Percorso 2 – genere - La poesia simbolista

A1 Paul Verlaine p. 378

- **T1 Arte poetica 379**

A2 Arthur Rimbaud p. 384

- **T4 Vocali 390**

A3 Stephane Mallarmé

T6 Un colpo di dadi non abolirà mai il caso p. 394

Percorso 4 - autore – Gabriele D'annunzio

- La vita 430
2. L'estetismo e la sua crisi p. 434
 - T2 Una fantasia in bianco maggiore da *Il piacere* p. 440**
 3. I romanzi del superuomo p. 444
 - T3 Il programma politico del superuomo, da *La vergine delle rocce* p. 448**
 4. Le opere drammaturgiche p. 456
 5. Le *Laudi* p. 462
 6. Incontro con l'opera: Alcyone p. 465
 - T6 La sera fiesolana p. 470**
 - T10 La pioggia nel pineto p. 482**
 - T11 Il vento scrive p. 494**
 7. Il periodo "notturno" p. 499
 - T14 La prosa "notturna" p. 500**

Percorso 5 - autore – Giovanni Pascoli

- 1 . La vita p. 520
- 2 . La visione del mondo p. 524
- 3 . La poetica p. 525

T1 Una poetica decadente da Il fanciullino, p. 527

4. L'ideologia politica p. 537
5. I temi della poesia pascoliana p. 539
6. Le soluzioni formali p. 543
8. Myricae p. 550

T4 Lavandare p. 555

T5 X agosto p. 556

T7 L'assiuolo p. 552

T8 Temporale p. 564

T9 Novembre p. 566

T10 Il lampo p. 569

10. Canti di Castelvecchio p. 603

T17 – Il gelsomino notturno p. 603

3. Il primo Novecento

Percorso 1 – tema – La stagione delle avanguardie

1. I futuristi p. 656
- A1 Filippo Tommaso Marinetti p. 660
- T1 – Manifesto del futurismo p. 661**
- T2 – Manifesto tecnico della letteratura futurista p. 664**
- T3 – Bombardamento p. 668**
- Aldo Palazzeschi p. 671
- T4 – E lasciatemi divertire! p. 672**

Percorso 2 – genere – La lirica del primo novecento in Italia

1. I crepuscolari p. 705
- A1 Sergio Corazzini p. 707
- T1 – Desolazione del povero poeta sentimentale p. 709**
- A2 Guido Gozzano p. 711
- T2 – La signorina Felicità ovvero la felicità p. 713**

Percorso 3 – autore – Italo Svevo

1. La vita p. 760
2. La cultura di Svevo p. 764
3. Il primo romanzo: una vita (solo primo paragrafo: il titolo e la vicenda) p. 768
4. Senilità (solo primo paragrafo: la pubblicazione e la vicenda) p. 774
5. La coscienza di Zeno p. 794
- T5 La morte del padre p. 799**
- T6 La scelta della moglie e l'antagonista p. 808**
- T9 La morte dell'antagonista p. 827**
- T9 Psico-analisi p. 834**
- T10 La profezia di un'apocalisse cosmica p. 841**

Percorso 4 – autore – Luigi Pirandello

1. La vita p. 876
2. La visione del mondo p. 880
3. La poetica p. 884
 - T1 – Un'arte che scompone il reale p. 885**
4. Le poesie e le novelle p. 892
 - T4 – Il treno ha fischiato p. 907**
5. I romanzi p. 914 (solo Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno centomila)
 - T6 – Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” p. 931**
6. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco” p. 956
8. Il “teatro nel teatro” p. 995 (solo Sei personaggi in cerca d'autore)
 - T10 – La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio p. 1001**

vol. 6 – Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Unità Didattica: Poesia e narrativa del '900

vol. 6 – Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Percorso 5 – autore – Umberto Saba

1. La vita p. 162
2. Il Canzoniere p. 165
 - T1 A mia moglie p. 172**
 - T2 La capra p. 176**
 - T3 Trieste p. 178**
 - T4 Città vecchia p. 180**
 - T6 Goal p. 185**
 - T10 Ulisse p. 192**
3. Le prose
 - T11 Tubercolosi, cancro, fascismo**

Percorso 6 – autore – Giuseppe Ungaretti

1. La vita p. 212
2. L'allegria p. 215
 - T2 In memoria p. 220**
 - T3 Il porto sepolto p. 223**
 - T4 Veglia p. 224**
 - T6 I fiumi p. 228**
 - T7 San Martino del Carso p. 233**
 - T8 Commiato p. 235**
 - T9 Mattina p. 235**
 - T11 Soldati p. 239**

Percorso 8 – autore – Eugenio Montale

1. La vita p. 294

2 . Ossi di seppia p. 297

T2 Non chiederci la parola p. 306

T3 Merigiare pallido e assorto p. 308

T4 Spesso il male di vivere ho incontrato p. 310

T6 Cigola la carrucola nel pozzo p. 314

3 . Il "secondo" Montale: Le occasioni p. 325

T11 Non recidere, forbice, quel volto p. 332

T12 La casa dei doganieri p. 334

4. Il "terzo" Montale: La bufera e altro

T15 Piccolo testamento p. 348

5 . L'ultimo Montale

T16 Xenia 1 p- 349

2 . Dal dopoguerra ai giorni nostri

Primo Levi p. 554

T3 Il canto di Ulisse p. 556

Cinque racconti da Il sistema periodico:

- Zinco
- Ferro
- Oro
- Cerio
- Vanadio
- Carbonio

Percorso 16 – autore – Italo Calvino

1 . La vita p. 906

2 . Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica p. 909

3. Il Barone rampante p. 920

T2 Il barone e la vita sociale, Il barone rampante, p. 913

4 . Il secondo Calvino: la "sfida al labirinto" p. 945

T7 Tutto in un punto, da Le cosmicomiche p. 947

5 . Se una notte d'inverno un viaggiatore p. 951

Se una notte d'inverno un viaggiatore, I

ITALIANO triennio – Prova orale/ strutturata

INDICATORI	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 6.5/7	Buono 8-9	Ottimo 10
1) Conoscenze	Conoscenza estremamente frammentaria con errori ed omissioni; non pertinente priva coerenza logica	Conoscenza frammentaria e/o incerta; non sempre coerente, pochi degli aspetti considerati	Conoscenza limitata agli aspetti principali	Conoscenza non ampia ma sicura	Conoscenza ampia e sicura.	Conoscenza ampia, sicura e approfondita
2) Competenze linguistiche:	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico povero impreciso	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali, incertezze e imprecisioni lessicali	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato	Esposizione corretta, coerente e personale, con lessico appropriato	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale
3) Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale	Non sa collegare e confrontare le informazioni, non sa rielaborare i contenuti	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento, l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente	Essenziale capacità di sintesi per individuare i concetti chiave	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo	Capacità di operare sintesi e collegamenti in modo sicuro	Capacità di analizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari personali e autonomi

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (FAZION PAOLO)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E CULTURA LATINA
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

Classe 5A S
anno scolastico 2019/2020

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Il gruppo di indirizzo ha nel complesso seguito le attività proposte con un buon livello di partecipazione e collaborazione, in particolare per quanto riguarda le attività legate allo studio del latino come strumento per conoscere la civiltà antica e le sue relazioni linguistiche e culturali con la contemporaneità. In questo campo i risultati sono stati pienamente soddisfacenti. Più differenziati i livelli di apprendimento nelle attività più direttamente legate al latino in quanto lingua (padronanza delle strutture morfosintattiche e traduzione di testi dal latino), ambito nel quale il numero di allievi che ha raggiunto costantemente buoni risultati è più ridotto.

L'interruzione delle lezioni in presenza e l'avvio della DaD non ha alterato il percorso previsto in sede di programmazione iniziale. Fin da subito sono iniziate (prima sulla piattaforma dell'Aula virtuale, poi con Google meet) lezioni in diretta streaming con cadenza regolare, seguite con sostanziale costanza dall'intero gruppo classe. Le lezioni venivano inoltre registrate per permettere a tutti gli studenti anche la modalità asincrona. La ridotta dimensione numerica del gruppo ha in parte ridotto alcune delle usuali criticità della lezione online permettendo un certo grado di interazione.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze, Competenze e Capacità:

In linea con la programmazione del Coordinamento di Lettere dell'Istituto l'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi.

L'alunno:

1. conosce le linee essenziali dello sviluppo storico della letteratura latina;
2. sa compiere alcune inferenze con gli ambiti storico-artistici-filosofici;
3. conosce il lessico specifico;
4. conosce semplici tecniche di analisi testuale con le principali figure retoriche;
5. contestualizza gli argomenti studiati;
6. sa analizzare, sintetizzare e rielaborare le tematiche proposte;
7. sa stabilire alcune relazioni intertestuali, interdisciplinari e fra letterature diverse.

Contenuti

Unità Didattica: L'età giulio-claudia

Unità 1 – L'età giulio-claudia

4. La vita culturale e l'attività letteraria nell'età giulio-claudia p. 9
5. Le tendenze stilistiche p. 12

Unità 2 – Genere - Prosa e poesia nella prima età imperiale

2. La favola: Fedro p. 19
3. La prosa tecnica p. 30

Unità 3 – Autore - Seneca

1. La vita p. 35
2. *I dialogi* p. 39
3. I trattati p. 42
4. Le *Epistulae ad Lucilium* p. 44
5. Lo stile della prosa senecana p. 47

6. Le tragedie p. 49
7. L'*Apokolokyntosis* p. 52
8. Seneca nel tempo p. 53

Percorsi testuali

A La vita quotidiana

- t2 Un naufragio volontario, *Epistulae ad Lucilium* 53, 1-8 (italiano) p. 59
Il tema del viaggio in Seneca p. 61
- t3 La visita di un podere suburbano, *Epistulae ad Lucilium* 12, 1-5 (italiano) p. 62

B Il valore del tempo

- t4 **La vita è davvero breve?, *De brevitae vitae*, 1, 1-4 p. 66**
La riflessione filosofica sul tempo
- t7 La galleria degli occupati, *De brevitae vitae*, 12, 1-7 (italiano) p. 76
- t8 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo, *Epistulae ad Lucilium*, 1 p. 79**

C Le passioni

- t11 La passione distruttrice dell'amore, *Phaedra*, vv. 589-684; 698-718 (italiano) p. 86

D Seneca e gli altri

- t15 I posteri, *Epistulae ad Lucilium*, 8, 1-6 (italiano) p. 98
- t17 Gli schiavi, *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4 p. 103**
- t18 Gli schiavi, *Epistulae ad Lucilium*, 47, 10-11 (italiano) p. 105
Lo spettacolo delle apparenze nelle *Metamorfosi* p. 327

Unità 4 – genere – L'epica e la satira: Lucano e Persio

1. Lucano p. 117
2. Persio p. 122

Percorsi testuali

A Lucano

- t1 Il proemio, *Bellum civile*, I, vv. 1-32 (italiano) p. 127
- t2 I ritratti di Pompeo e Cesare, *Bellum civile*, I, vv. 129-157 (italiano) p. 132
- t4 L'attraversamento della Libia, *Bellum civile*, IX, vv. 587-804 (italiano) p. 138
Dante ammiratore di Lucano p. 140

B Persio

- t5 La satira, un genere "controcorrente", *Satira* I, vv. 13-40; 98-125 p. 143
- t6 La drammatica fine di un crapulone, *Satira* III, vv.94-106 (italiano) p. 146

Unità 5 – autore – Petronio

1. La questione dell'autore del *Satyricon* p. 153
2. Il contenuto dell'opera p. 155
3. La questione del genere letterario p. 158
4. Il mono del *Satyricon* Il contenuto dell'opera p. 162
5. Petronio e il *Satyricon* nel tempo p. 164

Percorsi testuali

A Il mondo dei liberti e il piacere di raccontare

- t1 Trimalchione entra in scena, *Satyricon*, 32-33 (italiano) p. 167
- t2 La presentazione dei padroni di casa, *Satyricon*, 37-38,5 (italiano) p. 170
- t3 I commensali di Trimalchione, *Satyricon*, 41,9-42 (italiano) p. 174

t4 Il testamento di Trimalchione, *Satyricon*, 71,1-8; 11-12 (italiano) p. 176

B Il piacere di raccontare

t5 **Il lupo mannaro, *Satyricon*, 61,6 – 62,10 p. 177**

t7 Trimalchione fa sfoggio di cultura, *Satyricon*, 50,3-7 (italiano) p. 186

Unità Didattica: L'età dei Flavi: Marziale, Quintiliano

Unità 6 – Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

4. La vita culturale p. 201

Unità 7 – Genere - Prosa e poesia nell'età dei Flavi

3. Stazio p. 214

4. Plinio il Vecchio p. 218

Unità 8 – Autore - Marziale

1. I dati biografici e la cronologia delle opere p. 225

2. La poetica p. 226

3. Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva p. 229

4. I temi e lo stile degli *Epigrammata* p. 230

5. Marziale nel tempo p. 233

Percorsi testuali

A Dichiarazione di poetica

t1 **Una poesia che “sa di uomo”, *Epigrammata*, X, 4 p. 235**

t2 Distinzione tra letteratura e vita, *Epigrammata*, I, 4 (italiano) p. 238

t3 Un libro “a misura di lettore”, *Epigrammata*, X, 4 (italiano) p. 239

B Una galleria di personaggi

t4 Matrimoni di interesse, *Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43 (italiano) p. 240

t5 **Guardati dalle amicizie interessate, *Epigrammata*, XI, 44 p. 241**

t6 **Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie!, *Epigrammata*, III, 26 p. 243**

C Riflessioni personali

t10 La La bellezza di Bilbili, *Epigrammata*, XII, 18 (italiano) p. 250

t11 Erotion, *Epigrammata*, V, 34 (italiano) p. 252

t12 **La “bella” Fabulla, *Epigrammata*, VIII, 79 p. 254**

Unità 9 – autore – Quintiliano

> 1. I dati biografici e la cronologia dell'opera p. 259

> 2. Le finalità e i contenuti dell' *Institutio oratoria* p. 260

> 3. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano p. 262

> 4. Quintiliano nel tempo p. 264

Percorsi testuali

Il percorso formativo del futuro oratore

t1 Retorica e filosofia nella formazione del futuro oratore, *Institutio oratoria*, Prooemium, 9-12 (italiano) p. 267

t2 **Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale, *Institutio oratoria*, I, 2 1-2 p.270**

t3 Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale, *Institutio oratoria*, I, 2, 4-8 (ital) p.272

t4 Vantaggi dell'insegnamento collettivo, *Institutio oratoria*, I, 2, 18-22 (italiano) p.276

t5 L'importanza della ricreazione, *Institutio oratoria*, I, 3, 8-12 (italiano) p.278

B La critica letteraria

t6-7 Un excursus di storia letteraria, *Institutio oratoria*, X, 1,85-88; 90; 93-94; 101-102 (ital) p.279

t8 Severo giudizio su Seneca, *Institutio oratoria*, X, 1, 125-131 (italiano) p. 282

t9 Il maestro ideale, *Institutio oratoria*, II, 2, 4-8 p.284

Unità 10 – genere - Prosa e poesia nell'età di Traiano e Adriano

2. La biografia: Svetonio p. 201

Unità 11 – Genere - la satira, l'oratoria e l'epistolografia: Giovenale e Plinio il giovane

1. La satira: Giovenale p. 302

2. L'oratoria e l'epistolografia: Plinio il Giovane p.218

Percorsi testuali

A Giovenale

t1 Chi è povero vive meglio in provincia, *Satira III*, vv. 164-189 (italiano) p. 312

t2 Roma, "città crudele" con i poveri, *Satira III*, vv. 190-222 (italiano) p. 316

t3-4 Contro le donne, *Satira VI*, vv. 82-113; 114-124 (italiano) p. 319

B Plinio il Giovane

t5 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio, *Epistulae*, VI,16,4-20 (ital) p.323

t6-7 Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani, *Epistulae*, X, 96-97 (italiano) p. 326

Unità 12 – autore – Tacito

1. I dati biografici e la carriera politica p. 333

2. *L'Agricola* p. 334

3. *La Germania* p. 337

4. *Il Dialogus de oratoribus* p. 338

5. Le opere storiche p. 340

6. La lingua e lo stile p. 346

7. Tacito nel tempo p. 348

Percorsi testuali

A L'Agricola

t1 La prefazione, *Agricola*, 3 (italiano) p. 350

t2 Il discorso di Calgaco, *Agricola*, 30, 31,3 (italiano) p. 353

B La Germania

t3 L'incipit dell'opera, *Germania*, 1 p. 356

t4 Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani, (*Germania*, 4) p. 358

t5 Le risorse naturali e il denaro, *Germania* 5 (italiano) p. 360

t6 La famiglia, *Germania*, 18 (italiano) p. 363

t7 La famiglia, *Germania*, 19 p. 364

C Le Historiae

t8 La scelta del migliore, *Historiae*, I,16 (italiano) p. 367

t9 Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale, *Historiae*,IV,73-74 (ital) p.368

D Gli Annales

t10 Il proemio, *Annales*, I, 1 p. 372

t11 Le ceneri di Germanico, *Annales*, III, 2-6 (italiano) p. 375

t12 L'uccisione di Britannico, *Annales*, XIII, 15-16 p. 379

t13 La tragedia di Agrippina, *Annales*, XIV, 8 p. 381

t14 Nerone e l'incendio di Roma, *Annales*, XV, 38-39 (italiano) p. 385

t15 La persecuzione dei cristiani, *Annales*, XV, 44, 2-5 (italiano) p. 386

Unità Didattica: Apuleio

1. I dati biografici p. 417
2. Il *De magia*, i *Florida* e le opere filosofiche p. 418
3. Le *Metamorfosi* p. 422
4. Apuleio e la fabula di Amore e Psiche nel tempo p. 426

Percorsi testuali

A La metamorfosi di Lucio

- t1 Il proemio e l'inizio della narrazione, *Metamorfosi*, I, 1-3 (italiano) p. 429
- t2 Lucio diventa asino, *Metamorfosi*, III, 24-25 (italiano) p. 431
- t3 La preghiera a Iside, *Metamorfosi*, XI, 1-2 (italiano) p. 436
- t4 Il ritorno alla forma umana, *Metamorfosi*, XI, 13-15 (italiano) p. 439

B La fabula di Amore e Psiche

- t5 Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca, *Metamorfosi*, IV, 28-31 (italiano) p. 442
- t6-7 La trasgressione di Psiche, *Metamorfosi*, V, 22-23 p. 444**
- t8 Psiche è salvata da Amore, *Metamorfosi*, VI, 20-21 (italiano) p. 449
- t9 La prima prova imposta da Venere a Psiche, *Metamorfosi*, VI, 10 p. 451**

Unità Didattica: Letteratura cristiana

Unità 15 – La letteratura pagana dal III al V secolo

Prospetto riassuntivo di pag. 456

L'oratoria: Simmaco p. 461

Unità 16 – genere – La letteratura cristiana

Gli inizi della letteratura cristiana latina p. 474

La letteratura cristiana del IV-V secolo p. 483

Unità 14 – autore - Agostino

1. I dati biografici e le prime opere p. 495
2. Le *Confessiones* p. 498
3. Esegese, polemica antieretica e riflessione teologica p. 501
4. Il *De civitate dei* p. 502
5. L'epistolario e i Sermones p. 504
6. Agostino nel tempo p. 505

Percorsi testuali

A L'itinerario spirituale di un uomo

- t1 L'incipit delle Confessioni, *Confessiones*, I, 1, 1 (italiano) p. 510
- t2 Il furto delle pere, *Confessiones*, II, 4, 9 p. 511**
- t3 La conversione, *Confessiones*, VIII, 12, 28-29 (italiano) p. 515
- La novità delle Confessioni nel quadro della letteratura antica p. 517

B La riflessione sul tempo

t4 **Presente, passato e futuro, Confessiones, XI, 16,21 p. 519**

t5 La conoscenza del passato e la predizione del futuro, Confessiones, XI, 18,23 p. 521

t6 La misurazione del tempo avviene nell'anima, Confessiones, XI, 27, 36; 28, 37 (italiano) p. 522

C Agostino tra paganesimo e cristianesimo

t7 L'incontro con l'Hortensius e con la Bibbia, Confessiones, III, 4, 7-8; 5,9 (ital) p. 525

t8 La società del benessere, De civitate dei, II, 20 (italiano) p. 527

• METODOLOGIE

Per favorire partecipazione e motivazione, alcune attività sono state proposte con modalità diverse dalla lezione frontale, in particolare per l'analisi dei testi si è fatto uso di sussidi multimediali (LIM). Ampio spazio è stato anche dato alla discussione ogni volta che si è potuto operare confronti - sul piano linguistico e su quello storico-culturale - tra la civiltà antica e le successive epoche storiche.

• MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione:

1. e E. DIOTTI, **Plane discere**, vol. 2 e Grammatica, Pearson

GARBARINO-PASQUARIELLO, **Colores**, vol. 3, Paravia + **VER** (versioni latine) Paravia

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel primo periodo sono state effettuate tre prove di verifica: due orali, a conclusione delle Uniyà Didattiche di storia letteraria, e una scritta di analisi e traduzione di un testo latino.

Le verifiche nel secondo periodo sono state tre, tutte su argomento storico letterario (una in presenza, due on line).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche si è utilizzata come punto di riferimento la griglie elaborata nel coordinamento per materie.

Descrittori	Del tutto insuff.	Gravemente insuff.	Insuffic.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Indicatori	1-3	4	5	6	7	8	9-10
Conoscenze	Conoscenze assenti o totalmente inadeguate.	Gravissimi errori o lacune diffuse.	Parziali e superficiali con errori e lacune.	Conoscenza dei contenuti fondamentali.	Conoscenze nell'insieme corrette.	Conoscenze corrette e complete.	Conoscenze corrette, complete e approfondite.
Capacità espositive	Prive di coerenza e di coesione, lessico inappropriato.	Gravi difficoltà ad organizzare il discorso in modo coerente e coeso, lessico non adeguato.	Discorso articolato con scarsa coerenza e coesione, con difficoltà lessicali.	Discorso articolato in modo schematico con coerenza, coesione, lessico sostanzialmente corretto.	Discorso articolato con discreta coerenza e coesione, lessico adeguato.	Discorso coerente e coeso, lessico corretto e pertinente.	Discorso articolato con particolare coerenza e coesione, lessico pertinente e specialistico.
Capacità argomentative	Totalmente assenti.	Gravemente carenti e molto limitate.	Superficiali, lacunose e/o inesatte.	Schematiche con qualche lacuna superficialità.	Complessivamente corrette.	Corrette e puntuali.	Esaurienti e approfondite.
Capacità di interpretazione e rielaborazione critica	Apporto personale totalmente assente.	Apporto personale gravemente carente.	Apporto personale limitato e inadeguato.	Apporto personale limitato, ma sostanzialmente corretto.	Apporto personale discreto con qualche valutazione corretta.	Apporto personale buono con valutazioni corrette.	Apporto personale approfondito con ricchezza di idee e di riferimenti.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (FAZION PAOLO)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E CULTURA INGLESE
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

Classe 5A S
anno scolastico 2019/2020

• **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

In generale, durante le lezioni e le attività proposte, i più hanno dimostrato adeguato interesse e attenta partecipazione. Il ricorso alla DAD, tuttavia, ha reso ancor più difficoltoso il coinvolgimento di una parte della classe. L'impegno profuso dagli allievi è stato di varia intensità. Un gruppo si è distinto per puntualità e precisione nell'applicazione in tutto il percorso scolastico, confermando risultati buoni o ottimi grazie all'acquisizione di un discreto bagaglio culturale e di solide competenze nelle abilità sia di comprensione che di produzione. D'altro canto, esiti sufficienti sono stati la conseguenza della discontinuità e/o superficialità nello studio, non sempre rapportabile allo sforzo necessario a superare le difficoltà incontrate nello sviluppo delle competenze disciplinari. Il livello globale della classe risulta quasi discreto.

• **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

Conoscenze:

- Sviluppo del sistema letterario complessivo, dominanza di un genere letterario in una determinata epoca e collegamenti tematici attraverso la lettura ed analisi dei testi letterari degli autori più significativi.

Competenze e Capacità:

- Sviluppo e approfondimento delle quattro abilità linguistiche in base al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e delle abilità di studio, quali prendere appunti, cogliere le idee essenziali di un testo e dedurre il significato di termini sconosciuti con riferimento al contesto;
- Comprendere ed analizzare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico e culturale, riconoscendo inoltre i generi testuali e le loro costanti;
- Approccio alla microlingua dei testi scritti di carattere scientifico;
- Elaborare i contenuti in modo critico e personale;
- Sviluppo delle competenze di "Cittadinanza e Costituzione" nella trattazione di argomenti storici e nella riflessione sui testi letterari.

• **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

LANGUAGE

From the textbook M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer 1 vol. TWO, Zanichelli:

Review units 5-6 pp. 66-67

Review units 7-8 pp. 88-89

Review unit 9 10 (Presentation 1) pp. 110-111

Unit 10 Presentation 2: Reported questions, pp.102-103, Dictation p. 104; Listening exs 6-7 p. 106

Unit 11: Presentation 2 Reflexive and reciprocal pronouns, pp. 114-115

Practice on INVALSI

LITERATURE

From the textbook M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Culture and Literature*, Voll. 1+2, 3, Zanichelli:

Specification 7: An Age of Revolutions

7.1 An age of revolutions, pp. 182-183

7.3 Industrial society, p. 185

7.6 The American War of Independence, pp. 194-195

7.7 The Boston Freedom Trail, p.197

7.9 The Sublime: a new sensibility, only definition of "sublime" in text "C", p. 200

7.10 The Gothic novel, p. 202

7.11 Mary Shelley and a new interest in science, pp. 203-204

From Mary Shelley's *Frankenstein* "The creation of the monster" pp. 205-6

Specification 8: The Romantic Spirit

8.1 Is it Romantic?, p.212

8.2 Emotion vs reason, p. 213-215

8.3 William Wordsworth and nature, pp. 216-217

William Wordsworth's *Daffodils*, p. 218

8.8 The Napoleonic Wars, P. 229

The Romantic Rebel (The Byronic hero), p. 231

Specification 10: Coming of Age

10.1 The life of young Victoria (C, D), p.283

Victoria and Albert, p. 283

10.2 The first half of Queen Victoria's reign, pp. 284-285

1851, the Great Exhibition, p. 285

10.5 Life in the Victorian town, p. 290

10.7 The Victorian compromise, p. 299

10.8 The Victorian novel, p. 300

10.9 Charles Dickens and children, p. 301

Oliver Twist, p. 302

From C. Dickens's *Oliver Twist*: "Please, I want some more", pp. 303-304

Specification 11: A Two-Faced Reality

11.1 The British Empire, pp. 324-325

11.4 Charles Darwin and evolution, (slides)

11.5 Thomas Hardy and insensible chance, p. 333

Tess of the d'Urbervilles (synopsis on handout)

From T. Hardy's *Tess of the d'Urbervilles*: "Do you think we shall meet again after we are dead?" (handout)

11.8 New aesthetic theories, p. 347

The Pre-Raphaelite Brotherhood, p. 347

Video BBc

11.9 Aestheticism, p. 349

The Dandy (listening)

11.10 Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy, p.351

The Picture of Dorian Gray, p.352

From *The Picture of Dorian Gray*: "The Preface" (handout)

From *The Picture of Dorian Gray*: "Beauty is a form of genius" (handout)

Specification 13: The Drums of War

13.1 The Edwardian age, pp. 404-405

13.3 World War I, p.408

13.6 The War Poets – Different attitudes to war, p. 416

Wilfred Owen, p. 416

Wilfred Owen's *Dulce et Decorum Est*, pp. 419-420

13.9 The Easter Rising and the Irish War of Independence, p. 426

13.12 Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man, pp. 431

The Waste Land, p. 432

From T.S. Eliot's *The Waste Land*: "The Fire Sermon", pp. 435-436

Specification 14: The Great Watershed

14.1 A deep cultural crisis. P. 440

Sigmund Freud (slides)

A new conception of time (slides)

14.4 The Modernist spirit, p. 447

14.5 The modern novel, p. 448

The stream of consciousness and the interior monologue, p. 449

14.9 James Joyce: a modernist writer, pp.463

Dubliners, p. 464 (Structure, themes, technique)

Ulysses (handout)

From James Joyce's *Ulysses* "Molly's Monologue" (handout)

Joyce in Trieste (video)

14.12 The Bloomsbury Group, p. 473

14.13 Virginia Woolf and "moments of being", p. 474

Mrs Dalloway, p. 475

From Virginia Woolf's *Mrs Dalloway*: "Clarissa and Septimus", pp. 476-478

Woolf's London Streetview

14.14 Moments of being: one moment in time, p. 497

Specification 16: A New World Order

16.1 Britain between the wars, pp. 514-515 (video)

16.2 Wystan Hugh Auden and the committed writers, pp. 516-517

Refugee Blues, pp. 518-519

16.3 World War II and after, pp. 520-521 (video)

16.7 *The dystopian novel*, p. 531

16.8 George Orwell and political dystopia, p. 532

Animal Farm (handout)

From George Orwell's *Animal Farm*: "Old Major's Speech" (handout)

From George Orwell's *Animal Farm*: "Some Animals Are More Equals Than Others" (handout)

Nineteen Eighty-Four, p. 533

From George Orwell's *Nineteen Eighty-Four*: "Big Brother is Watching you", pp. 534-535

BBC news

Film: A Christmas Carol

CLIL (Science): *Biological consequences of global warming: is the signal already apparent?* Web article by Lesley Hughes

ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE

Singoli studenti hanno partecipato, nel corso del triennio, a diverse attività proposte dai PTOF annuali:

- Certificazioni linguistiche
- Stages linguistici all'estero
- PCTO all'estero
- Tandem

METODOLOGIE

IN PRESENZA

LANGUAGE

- *Brainstorming*, domande/descrizione di foto o figure per richiamare i pre-requisiti a livello sia morfosintattico che lessicale e per stimolare l'interesse degli alunni;
- presentazione degli *items* linguistici sconosciuti attraverso un testo orale o scritto accompagnato da esercizi di comprensione e/o completamento, avente anche lo scopo di contestualizzare tali elementi; il materiale è stato di tipo realistico (annunci, interviste, ecc.) e immaginativo (brevi racconti o canzoni, ecc.);
- identificazione e sistematizzazione in tabelle o schemi degli elementi oggetto di studio;
- produzione orale guidata (dalla ripetizione ad attività a coppie) al fine di favorire una corretta acquisizione degli items;
- attività di consolidamento della pronuncia e intonazione attraverso esercizi di riconoscimento di elementi fonologici e di ripetizione (corale, a gruppi, individuale);
- produzione orale autonoma (*information gap activities*, discussioni a coppie o gruppi, *role-plays*, *problem-solving activities*, descrizioni, ecc.);
- testo orale e/o scritto di approfondimento/consolidamento con attività introduttive e di comprensione (quali domande del tipo *True/False*, *Wh-*, *multiple choice*), al quale verranno applicate determinate tecniche di ascolto/lettura (globale, esplorativo/a, analitico/a);
- attività di scrittura (in genere assegnate come compiti a casa) finalizzate sia all'acquisizione degli *items* (esercizi di completamento, trasformazione, ecc.) che a favorire un uso sempre più autonomo del mezzo linguistico (stesura di lettere, descrizioni, curricula personali, ecc.) sulla base di modelli dati;
- attività integrate del tipo *cloze*, questionari, interviste, ecc..

LITERATURE

- Presentazione del contesto letterario, culturale, sociale e storico in cui l'opera è stata scritta e di cui è una testimonianza;
- introduzione di un testo con domande finalizzate a richiamare i pre-requisiti e a far nascere delle ipotesi di lettura (osservando il titolo, la struttura grafica, ecc.);
- prima lettura globale (accompagnata spesso dall'ascolto della registrazione su cassetta) del brano;
- seconda lettura guidata da domande di comprensione;
- identificazione di *setting*, *time*, *story/plot*, *characters*, *narrator*, *theme*, *implied reader*, *words/ actions relationship*;
- analisi delle caratteristiche formali del testo (aspetti fonici, lessicali, morfosintattici, figure retoriche, varietà di linguaggi);
- individuazione delle costanti del genere testuale al quale l'opera appartiene;
- contestualizzazione nell'ambito della produzione dell'autore e delineazione della sua personalità;
- eventuale approfondimento dei contesti.

DIDATTICA A DISTANZA

Le lezioni sono state proposte sotto forma di video asincroni, in streaming e in videoconferenza: è stato quindi possibile spiegare/chiarire testi, proporre *listening* e video, sia dal libro di testo in uso che disponibili in rete. Le attività di esercitazione domestica non hanno subito variazioni nella tipologia e modalità di correzione.

Parziali modifiche sono state invece necessarie nella somministrazione di verifiche. Alla consueta stesura di risposte di tipologia B (risoltasi per la maggior parte nella copiatura di testi da internet nemmeno coerenti con la domanda) sono state affiancati test su Moduli Google, oltre alle classiche verifiche orali.

La programmazione iniziale dei contenuti non ha quindi subito sostanziali variazioni, se non per l'integrazione suddetta.

• MATERIALI DIDATTICI

- libri di testo: M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Culture and Literature*, Voll. 1 +2, 3, Zanichelli; Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Performer 1 vol. TWO*, Zanichelli
- LIM
- *slides*
- laboratorio multimediale
- video asincroni dell'insegnante su YouTube
- streaming su YouTube
- videoconferenze, prima su Zoom poi su Meet

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Questionari, *cloze tests*, *multiple choices*, *listening tests*, prove orali.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori - prova scritta

1. comprensione letterale del testo (in riferimento all'analisi testuale)
2. pertinenza della risposta al quesito proposto
3. conoscenza dei contenuti
4. capacità di sintesi e rielaborazione dell'argomento proposto
5. organizzazione logica dei contenuti
6. correttezza grammaticale, ortografica, lessicale

Indicatori- prova orale

1. comprensione del quesito proposto
2. conoscenza dei contenuti
3. efficacia espressivo comunicativa ed utilizzo di un corretto linguaggio specifico
4. correttezza grammaticale

COMPRENSIONE SCRITTA / ORALE

9-10	Comprende globalmente il testo/messaggio e sa analizzare con sicurezza i dettagli
8	Comprende globalmente il testo/messaggio e parecchi dettagli
6,5-7	Comprende globalmente il testo/messaggio ed alcuni dettagli
6	Comprende globalmente il testo/messaggio
5	Comprende globalmente il testo/messaggio solo in parte
4	Comprende con molte difficoltà
1-3	Non comprende globalmente il testo/messaggio

PRODUZIONE SCRITTA / ORALE

9-10	Si esprime in modo corretto sul piano morfo-sintattico, preciso su quello ortografico, appropriato su quello lessicale ed il contenuto è ricco e pertinente
8	Si esprime in modo abbastanza corretto sul piano grammaticale e ortografico, in modo appropriato su quello lessicale ed il contenuto è pertinente
6,5-7	Si esprime con qualche incertezza lessicale ed ortografica ed il contenuto è chiaro
6	Si esprime con incertezze lessicali, ortografiche e grammaticali che però non oscurano la comprensione del testo/ messaggio ed il contenuto è chiaro anche se non ricco.
5	Si esprime in modo poco chiaro e poco corretto ed il contenuto è piuttosto povero
4	Incontra grosse difficoltà a produrre semplici testi / messaggi e si esprime in modo spesso scorretto ed incomprensibile
1-3	Si esprime in modo incomprensibile e travisa il senso del testo, delle domande o del lavoro assegnato

CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ

9-10	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito e di saper operare collegamenti.
8	Dimostra di conoscere adeguatamente gli argomenti trattati
6,5-7	Conosce gli aspetti principali degli argomenti trattati
6	Conosce gli aspetti degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali
5	Conosce pochi aspetti degli argomenti trattati
4	Dimostra poco interesse e non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti trattati.
1-3	Non conosce gli argomenti trattati.

Soglia di sufficienza:

- comprensione della lingua orale e scritta: comprende il messaggio orale e scritto in modo globale cogliendo buona parte (almeno il 60%) delle informazioni;
- produzione della lingua orale: si esprime con una pronuncia accettabile, utilizzando buona parte del lessico noto; produce alcuni errori a livello morfosintattico e funzionale;
- produzione della lingua scritta: si esprime commettendo alcuni errori ortografici, morfosintattici e funzionali, utilizzando in buona parte il lessico noto;
- sa riconoscere le caratteristiche principali di un testo poetico/narrativo/teatrale (*lay out, sound, language, narrator, point of view, characters, setting, plot/story, stage directions, etc.*);
- sa riferire riguardo le tematiche fondamentali dei periodi letterari e degli autori affrontati.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (PONSO ANTONELLA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia STORIA
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

Classe 5A S
anno scolastico 2019/2020

• **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

Per quanto riguarda il periodo di didattica in presenza la classe ha seguito le lezioni con buona attenzione. L'impegno è stato regolare per quasi tutti e molto buono per alcuni. Gli alunni hanno mostrato interesse per quanto proposto. La quasi totalità della classe ha partecipato, arricchendo in questo modo l'attività didattica. Le attività sono state programmate attraverso un confronto aperto con la classe. Gli alunni hanno risposto nel complesso in modo soddisfacente.

Durante il periodo di chiusura della scuola la classe ha seguito la didattica a distanza e ha partecipato a quanto proposto

• **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

A partire dalla chiusura della scuola sono stati ridefiniti gli obiettivi dando priorità all'acquisizione della conoscenza dei principali contenuti proposti. Vista l'assoluta novità della didattica a distanza si è cercato di sondare, dando un'importanza minore, le seguenti competenze- abilità: Capacità di apprendere i nuclei essenziali e presentare una problematica in modo chiaro e consequenziale; capacità di orientarsi all'interno delle tematiche, organizzando i contenuti in modo chiaro e consapevole; capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti.

Conoscenze:

Tutti gli alunni hanno acquisito a vari livelli una conoscenza dei principali eventi, della loro collocazione cronologica e delle loro cause e conseguenze principali, dei soggetti individuali e collettivi che hanno avuto ruoli fondamentali.

Competenze e Capacità:

Pur a livelli diversi sono stati acquisiti i seguenti obiettivi: capacità di usare concetti e termini storici; capacità di orientarsi all'interno delle tematiche organizzando i contenuti in modo chiaro e consequenziale; capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti.

• **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha presentato le principali questioni della storia contemporanea, suddividendole in grandi "contestualizzazioni". All'interno di queste sono stati individuati gli "itinerari" e i percorsi specifici in modo da offrire un'analisi dei principali eventi della penisola italiana e delle aree geografiche prevalenti.

Relativamente a Cittadinanza e Costituzione sono state affrontate le principali forme di organizzazione politica che si sono presentate nel Novecento, con particolare riferimento al Regno d'Italia, alle Dittature fascista, nazista e stalinista, alla democrazia USA.

Attenzione specifica è stata posta alla Costituzione italiana, ai suoi principi fondamentali, all'analisi dei principali diritti e doveri, all'organizzazione dei poteri dello stato.

Come si avrà modo di vedere dall'articolazione dei contenuti seguenti e dai tempi dedicati, alcune contestualizzazioni sono state affrontate in modo sintetico mentre altre in maniera più particolareggiata e analitica.

IL MONDO AGLI INIZI DEL NOVECENTO

Periodo: settembre.

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO:

- L'Italia: un paese in trasformazione. L'età giolittiana : Giolitti al governo. Le ambiguità. La neutralità dello Stato. Il riformismo giolittiano. I socialisti e Giolitti. L'impegno sociale dei cattolici. Giolitti e i Cattolici. La crisi degli equilibri giolittiani. La diffusione del Nazionalismo. La ripresa della politica coloniale. La guerra di Libia e le conseguenze. Le elezioni del 1913 e il suffragio universale maschile. La crisi del sistema giolittiano.

Periodo: settembre

LO SCOPPIO DELLA GRANDE GUERRA E L'INTERVENTO ITALIANO:

- Le cause della prima guerra mondiale. Crisi degli equilibri. Le alleanze. Lo scoppio del conflitto. L'illusione della guerra breve. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Caratteri, fronti principali della grande guerra (in questo ambito le varie battaglie non sono state oggetto di particolare approfondimento). Un nuovo tipo di guerra. La svolta del '17. Propositi e finalità dei quattordici punti di Wilson. La crisi degli eserciti e la resa della Germania. La fine del conflitto in Italia. I trattati di pace. Popoli e principali sistemazioni territoriali nella nuova Europa.

Periodo: Ottobre

LA RIVOLUZIONE RUSSA:

- Le cause della rivoluzione. La rivoluzione di Febbraio: la caduta dello Zar e il potere rivoluzionario. Le tesi di Aprile. La crisi del governo provvisorio. La rivoluzione di Ottobre. La pace con la Germania. La costruzione dell'Unione sovietica. La guerra civile. Il comunismo di guerra. Primi decreti del governo bolscevico. La NEP. Il consolidamento della rivoluzione. La vittoria dell'armata rossa. La dittatura del partito comunista.

Periodo: Novembre

LO STALINISMO:

- Lo stalinismo. La collettivizzazione delle campagne. L'industrializzazione. La repressione.

Periodo: Novembre.

IL PRIMO DOPOGUERRA:

- Le conseguenze della guerra. La società delle nazioni. Una pace effimera. Tensioni sociali e mito della rivoluzione. La situazione economica. La Germania alla fine del conflitto. La repubblica di Weimar. La situazione politica interna. La crisi economica. Gli esordi del Nazismo. Le conseguenze economiche della guerra. La crisi del '29 negli USA: debolezza della domanda; speculazione borsistica, la recessione. Il New deal di Roosevelt .

Periodo: Novembre.

LE ORIGINI DEL FASCISMO:

- Il dopoguerra in Italia: Una difficile situazione economica. La questione di Fiume. Il Biennio rosso. Il disagio dei ceti medi. I partiti nel dopoguerra. La nascita del Partito popolare e le elezioni del '19. L'occupazione delle fabbriche.
- La nascita del Fascismo. Lo squadristico e i fasci di combattimento. Le elezioni del '21. La nascita del Partito comunista. La marcia su Roma. Il primo governo Mussolini. La riforma Gentile. Verso la dittatura. La nuova legge elettorale. La vittoria del Listone e il delitto Matteotti. Le leggi *fascistissime*.

Periodo: Dicembre

IL REGIME FASCISTA:

- Il totalitarismo imperfetto. I patti lateranensi. Le corporazioni. Il partito unico. Le organizzazioni di massa. Le strutture repressive. Lo stato corporativo. Il Fascismo e la scuola. La politica culturale. La politica economica. La politica estera. Le leggi razziali. L'antifascismo e i suoi aspetti.

Periodo: Gennaio.

IL NAZISMO:

- La crisi di Weimar. L'instabilità politica e l'ascesa di Hitler.
- Il regime nazista. La dittatura. La repressione e la manipolazione delle coscienze. La violenza. Popolo e razza. L'antisemitismo. La politica economica e la spinta verso la guerra. Il riarmo.

Periodo: Gennaio.

VERSO LA GUERRA MONDIALE:

-Le radici della guerra. Cenni generali sulla guerra di Spagna. Le radici ideologiche ed economiche del conflitto. La politica estera tedesca e la dissoluzione dell'ordine di Versailles. L'asse Roma-Berlino. L'annessione dell'Austria. La conferenza di Monaco. Il Patto d'acciaio. Il patto Ribbentrop-Molotov.

Periodo: Gennaio-Febbraio.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- Le cause della Seconda guerra mondiale. I fronti principali e le potenze coinvolte. L'intervento americano. Le principali fasi del conflitto. L'Italia in guerra. I caratteri del conflitto. (Di questa unità si sono viste le cause e sono stati sottolineati i caratteri principali della guerra, non entrando troppo nel dettaglio delle varie vicende belliche). La soluzione finale.
- La caduta del Fascismo. La dissoluzione dell'esercito. La repubblica di Salò. La guerra di liberazione, la resistenza e la lotta politica in Italia. Il rapporto con gli alleati.

Periodo: Febbraio

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA:

- Il secondo dopoguerra: la fine della guerra e le sue conseguenze; i principali problemi del dopoguerra. I trattati di pace. La nascita dell'ONU. La formazione dei blocchi contrapposti. Il nuovo assetto europeo. La divisione della Germania. L'avvio della "guerra fredda" e la questione di Berlino. Il piano Marshall e il Patto atlantico. Gli Stati Uniti e la nuova economia mondiale. L'URSS e il blocco orientale. La nascita della Repubblica popolare cinese.

Periodo: Febbraio.

LA COSTITUZIONE ITALIANA:

- Caratteristiche generali. I principi fondamentali. Diritti e doveri, tratti salienti artt.13-14-15-17-18-19-21-27-30-32-34-36-37-48-51-134-136-139- disposizioni transitorie XII-XIII-XIV. L'ordinamento della Repubblica (caratteri generali).

Periodo: Marzo- Aprile.

L'ITALIA REPUBBLICANA:

- La ricostruzione. L'Italia un paese sconfitto. Le conseguenze della guerra. I partiti antifascisti. La questione di Trieste. I governi nei primi anni del dopoguerra. La nascita della Repubblica. Le elezioni del '48. I partiti di massa. I governi centristi. La riforma agraria e il piano casa. Le elezioni del '53 e l'inizio dell'instabilità politica. Il miracolo economico. La ricerca di nuovi equilibri e nuove alleanze politiche.

Periodo: ultima parte anno scolastico.

• **METODOLOGIE**

Didattica in presenza:

Le lezioni hanno avuto generalmente carattere frontale e dialogato. Lo svolgimento del programma ha privilegiato la scansione cronologica dei fatti. Gli argomenti solitamente sono stati introdotti attraverso la formulazione del nodo problematico e la contestualizzazione dei problemi. Successivamente si è passati all'articolazione delle questioni più significative. Per alcune tematiche invece si è partiti da eventi particolari per ricollegarli al contesto e ricavarne il significato. Nella presentazione degli argomenti non si è puntato tanto sui singoli fatti, quanto sulla comprensione delle motivazioni che li hanno prodotti e sulle conseguenze determinate. Pur dando il giusto peso a grandi personalità, si è cercato di evidenziare l'importanza che, specie nella

storia contemporanea, assumono le forze collettive e organizzative, i movimenti di massa e d'élite, il quadro istituzionale nel quale hanno operato. È apparso fondamentale interrogarsi sul significato degli eventi, mostrando come questi si prestino a interpretazioni diverse. Nella convinzione che abbia scarso valore una semplice memorizzazione di fatti e date si è cercato sempre di far vedere come gli eventi acquistino un significato entro un quadro interpretativo.

Didattica a distanza:

Sono stati ridefiniti obiettivi e contenuti, riducendoli alle cose ritenute essenziali. Si è utilizzata la piattaforma AULE VIRTUALI messa a disposizione dalla scuola e, a partire da maggio, MEET.

• MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: De Luna, Meriggi, Sulle tracce del tempo, vol. III, Paravia-Pearson, manuale arricchito dall'inserimento di carte tematiche, grafici, e schede, che hanno permesso di non appesantire l'attività con ricerche di altri materiali.

Didattica a distanza: Lezioni scritte e video contributi sono stati caricati nella piattaforma, permettendo così di affrontare alcune delle questioni principali preventivate a inizio anno.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato attraverso interrogazioni orali e prove strutturate. Nelle prove orali agli alunni è stato chiesto di presentare un argomento del programma dimostrando di conoscerne gli aspetti fondamentali, di esporli in modo logico e consequenziale, ponendo attenzione alle cause e alle conseguenze, al confronto e al collegamento dei vari elementi emersi.

Con le prove strutturate si è cercato di comprendere principalmente la conoscenza dei fatti e la loro generale interpretazione.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Materia: STORIA - Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini storici
3. capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate.

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)				
Gravemente insufficiente (4)				
Insufficiente (5)				
Sufficiente (6)				
Discreto (7)				
Buono (8)				
Distinto (9)				
Ottimo (10)				
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				

SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 10)

L'alunno evidenzia una preparazione veramente strutturata e particolarmente organica, critica, sostenuta da una sicura padronanza del lessico specifico e da un autonomo uso dei concetti oltre che da spiccate capacità interpretative e di giudizio e da sicurezza nei collegamenti.

Distinto (voto 9)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Buono (voto 8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7)

L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6)

L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi.

Insufficiente (voto 5)

L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4)

L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non

ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (FAZIONI RENZO)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FILOSOFIA
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

Classe 5A S
anno scolastico 2019/2020

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE (in relazione alla propria disciplina)

La classe ha mostrato buon interesse verso la disciplina. Alcuni alunni sono intervenuti durante le lezioni offrendo spunti personali che hanno arricchito le attività. L'impegno è stato regolare per tutti. Molti hanno studiato in modo preciso e accurato, fornendo prove molto soddisfacenti. Vari alunni hanno aumentato interesse e partecipazione durante l'anno migliorando il livello di preparazione e le competenze. La motivazione è stata buona per tutti. Durante la didattica a distanza gli alunni hanno risposto in modo responsabile a tutto quanto proposto e le prove sono state tutte positive.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

A partire dalla chiusura della scuola sono stati ridefiniti gli obiettivi dando priorità all'acquisizione della conoscenza dei principali contenuti proposti. Vista l'assoluta novità della didattica a distanza si è cercato di sondare, dando un'importanza minore, le seguenti competenze- abilità: Capacità di apprendere i nuclei essenziali e presentare una problematica o un autore in modo chiaro e consequenziale, enucleandone le idee fondamentali; capacità di orientarsi all'interno delle tematiche, organizzando i contenuti in modo chiaro e consapevole.

CONOSCENZA:

Gli alunni hanno acquisito, pur a diversi livelli, i nuclei essenziali, le idee caratteristiche, le problematiche proposte.

COMPETENZE/CAPACITA':

Pur se a vari livelli sono stati acquisiti i seguenti obiettivi: capacità di presentare una problematica o un autore in modo chiaro e consequenziale, anche con l'utilizzo di elementi del lessico specifico, enucleandone le idee fondamentali; capacità di analizzare le questioni comprendendone il significato generale, i nuclei problematici e gli scopi; capacità di individuare analogie e differenze, orientarsi all'interno delle tematiche operando collegamenti e confronti.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

PROGRAMMA SVOLTO

- Hegel: I capisaldi del sistema. La dialettica. La Fenomenologia dello Spirito. La Filosofia dello Spirito: Spirito Soggettivo, Oggettivo, Assoluto.

Periodo: Settembre-Ottobre

- Schopenhauer: Il mondo della rappresentazione. La volontà di vivere e la condizione umana. La vita è dolore. La liberazione dalla volontà di vivere: le vie di liberazione dal dolore.

Periodo: Novembre

- Kierkegaard: la critica dell'Idealismo hegeliano, il singolo. L'esistenza come scelta e possibilità; gli stadi dell'esistenza; la possibilità, l'angoscia, la disperazione; la fede.

Periodo: Novembre

- Il Materialismo di Feuerbach: la critica all'Idealismo; la critica alla religione; umanismo e filantropismo.

Periodo: Novembre

- Marx: la critica al pensiero hegeliano, alla civiltà moderna, all'economia borghese, alla religione, al socialismo "utopistico", struttura e sovrastruttura, la concezione materialistica della storia; aspetti salienti de il Manifesto; aspetti salienti de Il Capitale; rivoluzione, dittatura del proletariato e società comunista.

Periodo: Dicembre-Gennaio

- Il Positivismo: le tesi generali del Positivismo, la fiducia nell'uomo e nella scienza, l'idea del progresso e l'atteggiamento ottimista e giustificazionista, l'importanza del movimento nella cultura moderna.
- Comte: la legge dei tre stadi, la sociologia.
- Darwin: la teoria dell'evoluzione.

Periodo: Gennaio.

- Nietzsche: I caratteri del pensiero di Nietzsche; La nascita della tragedia: "dionisiaco" e "apollineo"; la critica della storia; il metodo genealogico, la "morte di Dio"; il superuomo; l'eterno ritorno; la critica della morale e del cristianesimo, la trasvalutazione dei valori, l'accettazione della vita; la volontà di potenza; il nichilismo.

Periodo: Febbraio.

- Freud: la rivoluzione psicoanalitica; l'inconscio e i modi per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità infantile, il complesso di Edipo.

Periodo: Marzo.

- Il Neopositivismo e il Circolo di Vienna. Schlick: il principio di verifica.

Periodo: Marzo-Aprile

- Popper: I rapporti con il Neopositivismo. La riabilitazione della filosofia. Le dottrine epistemologiche: principio di falsificabilità, l'immagine della scienza come "costruzione su palafitte"; asimmetria tra verificabilità e falsificabilità; riabilitazione della metafisica; il metodo per "congetture e confutazioni"; il rifiuto dell'induzione e la mente come "faro". Scienza e verità: il fallibilismo; verosimiglianza e progresso scientifico. Misericordia dello Storicismo. La società aperta e i suoi nemici.

Periodo: Aprile

- Heidegger: L'Esistenzialismo e Heidegger; il primo Heidegger; Essere ed esistenza; esistenza inautentica e autentica.

Periodo: ultima parte anno

• METODOLOGIE

Didattica in presenza: Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate. I vari autori sono stati sempre inquadrati storicamente, mostrando i collegamenti con il contesto in cui hanno operato. Le spiegazioni hanno mirato a mostrare i nuclei tematici fondamentali passando successivamente al riscontro sul libro di testo.

Didattica a distanza: Sono stati ridefiniti obiettivi e contenuti, riducendoli alle cose ritenute essenziali. Si è utilizzata la piattaforma AULE VIRTUALI messa a disposizione dalla scuola e, a partire da maggio, MEET.

• MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Abbagnano-Fornero, L'ideale e il reale voll. 2-3, Paravia. Tale testo è apparso un buon strumento didattico sia per l'impostazione, la scelta dei materiali e dei brani, sia per il linguaggio usato.

Didattica a distanza: Lezioni scritte e video contributi sono stati caricati nella piattaforma, permettendo così di affrontare alcune delle questioni principali preventivate a inizio anno.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove sono state orali e strutturate. Attraverso le prove sono stati desunti i vari obiettivi. Solitamente è stato richiesto all'alunno di partire dalla presentazione di un autore o di una problematica, passando all'analisi di aspetti specifici; infine sono stati chiesti confronti e valutazioni.

Con le prove strutturate si è cercato di comprendere principalmente la conoscenza dei contenuti e la loro generale interpretazione.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Materia: FILOSOFIA - Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto dei concetti e termini filosofici
3. capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)				
Gravemente insufficiente (4)				
Insufficiente (5)				
Sufficiente (6)				
Discreto (7)				
Buono (8)				
Distinto (9)				
Ottimo (10)				
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				

SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 10)

L'alunno evidenzia una preparazione veramente strutturata e particolarmente organica, critica, sostenuta da una sicura padronanza del lessico specifico e da un autonomo uso dei concetti oltre che da spiccate capacità interpretative e di giudizio e da sicurezza nei collegamenti.

Distinto (voto 9)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti

Buono (voto 8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7)

L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6)

L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi.

Insufficiente (voto 5)

L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4)

L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (FAZIONI RENZO)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia MATEMATICA
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

Classe 5A S
anno scolastico 2019/2020

1. PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

L'insegnamento della disciplina con questi allievi è iniziato dalla classe terza anche se con una interruzione significativa nello stesso anno. Questo gruppo è sostanzialmente suddiviso in due parti ovvero una che ha dimostrato impegno costante e partecipazione e ha dato discreti o ottimi risultati, un'altra invece che ha presentato difficoltà di apprendimento dovute ad un metodo di lavoro superficiale, non costante nel tempo e anche a difficoltà di approccio alla disciplina. Tali problemi in qualche caso sono stati in parte superati, per qualcuno invece la situazione rimane non sufficiente. Nel secondo periodo di chiusura delle scuole si è confermato sostanzialmente l'andamento precedente e dunque gli allievi più motivati hanno continuato a consolidare le loro conoscenze mentre per le situazioni più fragili i risultati sono stati più deficitari. Il programma preventivato non è stato del tutto concluso a causa delle criticità dovute alla DAD.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

- Conoscere e classificare le proprietà delle funzioni
- Conoscere il concetto di limite
- Conoscere il concetto di continuità di una funzione e di discontinuità
- Conoscere il concetto di derivata e le sue interpretazioni
- Conoscere i vari punti caratteristici di una funzione (massimi, minimi, flessi) e la modalità per individuarli
- Conoscere i teoremi del calcolo differenziale
- Conoscere il concetto di integrale indefinito e le varie tecniche di integrazione
- Conoscere la teoria dell'integrazione definita di una funzione
- Conoscere le tecniche di integrazione numerica

Competenze e Capacità:

Competenze e capacità di carattere generale

- metodo di studio autonomo
- capacità di esporre dei percorsi logici in modo ragionato, argomentato
- saper valutare l'importanza di alcuni fattori rispetto ad altri, delle ipotesi necessarie e degli obiettivi che si vogliono raggiungere
- saper valutare correttamente il ruolo dell'intuizione nell'ambito matematico
- avere aspettative su un dato risolutivo per valutare in modo critico le risposte ottenute. utilizzare in modo critico gli strumenti di misura o di calcolo
- saper individuare quadri concettuali unitari
- conoscere e sfruttare le analogie tra i vari modelli matematici
- capacità di impostare e risolvere problemi in modo autonomo e con approcci diversi

Competenze capacità specifiche :

- Saper riconoscere le caratteristiche di una funzione
- Saper applicare il concetto di limite di una funzione e saperlo calcolare nelle sue varie forme anche di indeterminazione
- Saper riconoscere e giustificare la continuità e discontinuità di una funzione
- Saper applicare le regole di derivazione
- Saper interpretare sia geometricamente che fisicamente il concetto di derivata
- Saper usare i teoremi del calcolo differenziale
- Saper applicare il metodo delle derivate ai problemi di massimo e minimo
- Saper costruire il grafico di una funzione , individuandone gli elementi essenziali

- Saper operare il calcolo degli integrali indefiniti di funzioni reale a variabile reale
- Saper applicare la teoria dell'integrazione definita per il calcolo di aree, volumi dei solidi sia di rotazione che non
- Saper utilizzare la funzione integrale
- Saper applicare, anche con il ricorso degli strumenti informatici, le principali tecniche di integrazione numerica

3. CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITA' DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE

FUNZIONI

Dominio, codominio, crescita e decrescenza, massimo e minimo assoluto, estremo superiore ed inferiore. Funzioni limitate. Funzioni iniettive, suriettive biiettive

Funzione pari, dispari, periodica. Funzione composta

Funzione inversa di una funzione matematica e considerazioni sui grafici di una funzione e della sua inversa

LIMITI

Intorni del punto. Definizione di punto di accumulazione. Estremi superiore e inferiore.

Definizione di limite in tutte le possibili varianti compreso limite destro e sinistro.

Teorema sulla unicità del limite (dim), teorema della permanenza del segno , teorema del confronto(dim).

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Gerarchie degli infiniti.

SUCCESSIONI

Definizione di successione e grafico di una successione. Successioni crescenti e decrescenti. Progressioni aritmetiche e geometriche. Termine generale e somma dei primi n termini di una progressione geometrica e aritmetica. Limiti di successioni calcolati anche attraverso la gerarchia degli infiniti.

FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue : definizione. Continuità a destra e a sinistra. Calcolo dei limiti. Classificazione delle discontinuità.

Limiti notevoli classici: limite del seno di x fratto x, limite che origina il numero di Nepero e altri limiti notevoli derivati

Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri con applicazioni per la risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.

Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

DERIVATA

Derivata : introduzione. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e sinistra.

Derivate delle funzioni elementari.

Regole di derivazione (somma, prodotto e quoziente con dimostrazione). Derivata della funzione composta.

Applicazioni del concetto di derivata sia geometrici che fisici

Massimi e minimi di una funzione : imdi massimo, minimo relativo, punto di massimo, minimo relativo. Teorema di Fermat con dim Teoremi di Rolle e Lagrange (con dim.) e Cauchy (senza dim). Corollari al teorema di Lagrange(sulle funzioni crescenti, di uguale derivata, costanti con dim).

Teorema di Hopital.

Flessi : punti a tangente orizzontale. Definizione di funzione convessa.

Definizione di punto di flesso. Condizioni per la determinazione dei punti di flesso .

Studio di funzione.

Problemi di massimo e minimo

ANALISI NUMERICA

Analisi numerica. Teorema della esistenza e della unicità della radice Metodo delle tangenti per gli zeri.

Integrazione numerica : metodo dei rettangoli e dei trapezi.

INTEGRALE INDEFINITO

Integrale indefinito : definizione. Integrali immediati. Integrale delle funzioni composte. Integrali delle funzioni razionali. Metodo di sostituzione e per parti.

INTEGRALE DEFINITO

Integrale definito : definizione di integrale secondo Riemann. Teorema della media (dim Teorema fondamentale del calcolo integrale (dim).

Applicazioni al calcolo delle aree. Applicazioni al calcolo dei volumi dei solidi di rotazione e solidi generati da piani perpendicolari all'asse x di varia sezione

Applicazioni varie con la funzione integrale

Integrali generalizzati di primo e secondo tipo.

4. METODOLOGIE

Per la prima parte dell'anno scolastico :

La lezione è stata principalmente di tipo frontale per matematica

La struttura tipo di una unità didattica è stata:

- Presentazione di una situazione problematica inerente al tema che si intende trattare
- Introduzione dei concetti fondamentali partendo talvolta da situazioni particolari che giustificano la necessità di una trattazione generale
- Esempi ed esercizi per chiarire i concetti
- Organizzazione rigorosa delle conoscenze acquisite
- Esecuzione di numerosi esercizi di difficoltà crescente
- Ulteriori chiarimenti sui temi trattati a seconda delle lacune o carenze individuate nelle verifiche.

Si è inoltre utilizzato geogebra per la visualizzazione delle funzioni .

E' stato proposto l'acquisto della calcolatrice grafica la quale è stata successivamente introdotta come modalità di lavoro all'interno delle verifiche stesse.

Per creare inoltre un dialogo con gli allievi è stata utilizzata la piattaforma Padlet con la quale è stato possibile scambiare materiale per le esercitazioni e raccogliere quesiti o dubbi .

Per alcuni argomenti di natura prettamente teorica è stata adottata la modalità di flipped classroom.

Per la seconda parte dell'anno scolastico :

Fin dall'inizio dell'emergenza Covid si è messa in atto la tipologia di lezione sincrona attraverso la piattaforma You Tube. La modalità di lezione sostanzialmente non è stata modificata. Le lezioni sono anche state registrate, per permettere agli allievi che non riuscivano a collegarsi in rete, di non perdere la proposta didattica. La risposta della classe è stata molto collaborativa e non sono state segnalate criticità particolari, infatti gli allievi erano già parzialmente stati abituati all'utilizzo di piattaforme di condivisione come Padlet ed erano stati spesso sollecitati alla modalità della flipped classroom.

5. MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni è stato usato il testo in adozione:

LA matematica a colori. Leonardo Sasso. ed. Petrini Limiti e continuità

LA matematica a colori. Leonardo Sasso. ed. Petrini vol. 5

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate tre prove scritte nel trimestre e una prova orale

Nel pentamestre prima della chiusura delle scuole sono state effettuate due prove scritte, una delle quali è stata una simulazione di matematica e fisica. Nel periodo di chiusura è stata fatta una interrogazione orale utilizzando piattaforma sincrone e una prova scritta in simultanea.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di seguito indicate sono state utilizzate fino alla chiusura delle scuole. Successivamente l'aspetto legato alla valutazione è stato parzialmente modificato nel senso che l'indicatore legato alla pura conoscenza dei contenuti è diventato decisamente meno rilevante rispetto agli altri dato che la modalità di verifica delle conoscenze è risultata essere molto meno attendibile vista la possibilità degli allievi di avere a disposizione tutto il materiale scolastico possibile.

MATEMATICA TRIENNIO – SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. 1 - 3.5 /10	GRAVEMENTE INSUFF. 4 – 4.5 /10	INSUFFICIENTE 5 – 5.5 /10	SUFFICIENTE 6/10	DISCRETO 6.5 - 7.5/10	BUONO 8 - 8.5 /10	OTTIMO 9-10/10
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e le sa applicare in modo sintetico.
Esattezza nell'esecuzione del calcolo	Commette numerosi gravi errori o il calcolo è inconsistente.	Commette numerosi errori ,alcuni gravi o il calcolo risulta molto limitato.	Solo alcuni calcoli sono eseguiti o commette errori talvolta gravi.	Il calcolo risulta quasi completo ma commette errori (più di qualche errore) ma non gravi.	Il calcolo risulta pressoché completo pur con qualche errore non grave.	Esegue i calcoli in modo completo pur con qualche inesattezza.	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto , sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigidità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigidità nell'applicare buona parte dei procedimenti	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite
Conoscenza dei contenuti	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite ed espone con ottimo linguaggio specifico

MATEMATICA TRIENNIO – ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. 1 - 3.5 /10	GRAVEMENTE INSUFF . 4 – 4.5 /10	INSUFFICIENTE 5 – 5.5 /10	SUFFICIENTE 6/10	DISCRETO 6.5 - 7.5/10	BUONO 8 - 8.5 /10	OTTIMO 9-10/10
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e le sa applicare in modo sintetico.
Esattezza nell'esecuzione del calcolo	Commette numerosi e gravi errori o il calcolo è inconsistente.	Commette numerosi errori ,alcuni gravi o il calcolo risulta molto limitato.	Solo alcuni calcoli sono eseguiti o commette errori talvolta gravi.	Il calcolo risulta quasi completo ma commette errori (più di qualche errore) ma non gravi.	Il calcolo risulta pressoché completo pur con qualche errore non grave.	Esegue i calcoli in modo completo pur con qualche inesattezza.	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto , sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o qualche incompletezza.	Dimostra rigore in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigore nell'applicare buona parte dei procedimenti	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite
Conoscenza dei contenuti e uso del linguaggio specifico	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali ed esposte con accettabile linguaggio specifico	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure ed esposte con discreto linguaggio specifico	Le conoscenze sono ampie e sicure ed esposte con buon linguaggio specifico	Usa con sicurezza, rigore ed estrema proprietà il linguaggio specifico
Capacità di collegamento tra discipline	Non è in grado di operare alcun collegamento	Riesce ad operare qualche collegamento ma in modo non autonomo e non sempre è in grado di coglierne gli aspetti	Mostra qualche difficoltà ad effettuare in modo autonomo e opportuno i vari collegamenti	Non sempre sa operare collegamenti in maniera autonoma e talvolta non risultano pertinenti	Opera collegamenti in modo autonomo ma non sempre sono pertinenti	Opera collegamenti pertinenti in maniera autonoma	Opera collegamenti pertinenti e originali in modo autonomo

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (PILATI MARINA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FISICA
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

Classe 5A S
anno scolastico 2019/2020

1. PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

In fisica l'insegnamento con la sottoscritta è iniziato in classe quarta. L'atteggiamento dimostrato è stato di un certo interesse anche se non da parte di tutti gli allievi. Fin da subito si è avvertita una certa difficoltà di approccio della disciplina dovuta probabilmente anche al numeroso intervallarsi di docenti del biennio. Pur mostrando attenzione e rivolgendo domande si è percepito un ostacolo di natura metodologica all'approccio della materia. Pertanto, soprattutto nella classe quarta, una certa parte dell'attività è stata dedicata al consolidamento del metodo di lavoro e ciò ha permesso di procedere in maniera più spedita nella classe successiva. Tuttavia non tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari. Nella prima parte dell'anno si è proceduto abbastanza regolarmente mentre nella seconda parte dell'anno, a seguito della chiusura delle scuole, sono in parte riemerse le criticità già osservate precedentemente. Gli allievi con minor autonomia e motivazione hanno quindi raggiunto un livello di preparazione abbastanza superficiale e poco consolidato. Meglio invece per quegli allievi che più maturi e responsabili hanno attivato al meglio le loro risorse ottenendo in qualche caso anche ottimi risultati.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

- Conoscere la natura dei campi magnetici e il loro stretto legame con i campi elettrici.
- Saper applicare i principi dell'elettromagnetismo ad alcuni aspetti della tecnologia
- Conoscere l'apporto concettuale della teoria della relatività ristretta e generale
- Conoscere qualche fenomeno di fisica quantistica

Competenze e Capacità:

... di carattere disciplinare

- saper valutare l'importanza di alcuni fattori rispetto ad altri, delle ipotesi necessarie e degli obiettivi che si vogliono raggiungere
- saper valutare correttamente il ruolo dell'intuizione nell'ambito fisico
- avere una visione critica della realtà sperimentale
- avere aspettative su un dato risolutivo per valutare in modo critico le risposte ottenute.
- utilizzare in modo critico gli strumenti di misura o di calcolo
- saper individuare quadri concettuali unitari
- conoscere e sfruttare le analogie tra i vari modelli, sfruttare le simmetrie presenti in alcuni fenomeni fisici
- capacità di impostare e risolvere problemi in modo autonomo e con approcci diversi

... di carattere specifico :

- Analizzare l'andamento del campo magnetico ricorrendo a piccoli esperimenti con la limatura di ferro.
- Definire le caratteristiche della forza che agisce su una carica in moto all'interno di un campo magnetico.
- Analizzare i campi magnetici generati da correnti elettriche.
- Analizzare il momento torcente su una spira e su una bobina.
- Evidenziare le proprietà del campo magnetico attraverso la sua circuitazione e il flusso del campo stesso.
- Analizzare e descrivere le proprietà magnetiche della materia.
- Mettere in relazione la variazione di flusso magnetico e la fem indotta.
- Analizzare il fenomeno delle correnti parassite.
- Descrivere un circuito RL in corrente continua e calcolare l'energia immagazzinata in un induttore.
- Analizzare un circuito a corrente alternata e in particolare il funzionamento di un trasformatore.

- Analizzare le equazioni di Maxwell e il loro significato.
- Analizzare le conseguenze dei postulati di Einstein: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.
- Formalizzare le trasformazioni di Lorentz e confrontarle con le trasformazioni di Galileo.
- Analizzare la legge relativistica della composizione delle velocità mettendola a confronto con la composizione di Galileo.
- Discutere l'equivalenza massa energia.
- Analizzare le problematiche legate al corpo nero
- Conoscere l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton
- Riconoscere il dualismo ondulatorio corpuscolare della luce
- Approcciarsi alla struttura dell'atomo

3. CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI:

CORRENTE ELETTRICA

Le leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Effetto joule. La potenza elettrica. Batterie. Le leggi di Kirchhoff e la risoluzione dei circuiti elettrici. La resistenza interna della pila. Condensatori in serie e in parallelo.

IL CAMPO MAGNETICO

La rappresentazione grafica del campo magnetico. Forza magnetica agente su una particella. Il moto di una particella in un campo magnetico. Moto di una particella in un campo elettrico. Campi magnetici generati da correnti elettriche. Esperienza di Oersted, esperienza di Ampere, Esperienza di Faraday. Selettore di velocità. Spettrometro di massa. Acceleratori di particelle. Momento magnetico su una spira percorsa da corrente. Funzionamento del motore elettrico. Paramagnetismo, diamagnetismo e ferromagnetismo.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperienze di Faraday. Il flusso del campo magnetico. La f.e.m. indotta. Analisi della f e m indotta. Correnti parassite. L'autoinduzione. I circuiti RL. L'energia di un campo magnetico e densità di energia. La corrente alternata: alternatori e trasformatori. I valori efficaci della corrente alternata.

EQUAZIONI DI MAXWELL

Campi magnetici indotti. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La generalizzazione della legge di Ampere (la corrente di spostamento). Equazioni di Maxwell nel vuoto e nella materia. Onde elettromagnetiche e natura ondulatoria della luce. Relazione tra campo elettrico e magnetico. Lo spettro elettromagnetico. L'energia e la velocità di una onda elettromagnetica. Densità di energia, intensità e vettore di Poynting. La polarizzazione della luce anche per diffusione, per riflessione.

LA RELATIVITÀ RISTRETTA

Introduzione storica ai problemi aperti nella fisica del primo 900. I postulati della relatività ristretta. Effetti sulla contrazione dello spazio e la dilatazione del tempo. La relatività della simultaneità. Le trasformazioni di Lorentz. La legge di composizione delle velocità. Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici. Quantità di moto relativistica. L'equivalenza tra massa ed energia. Energia cinetica relativistica. Relazione tra quantità di moto ed energia

FISICA QUANTISTICA

Il problema del corpo nero. Effetto fotoelettrico ed effetto Compton. Dualismo ondulatorio corpuscolare della luce. Introduzione alla struttura dell'atomo (storia). Il modello di Bohr e giustificazione della spettroscopia atomica (la serie di Balmer)

4. METODOLOGIE

Ante Covid :

La lezione è stata principalmente di tipo frontale anche se le ore di attività laboratoriale sono state varie e partecipate. L'attività di laboratorio è consistita sia nella attività di gruppo con utilizzo di materiale fisico, sia nell'uso di programmi di simulazione fisica del Phet.

La struttura tipo di una unità didattica è stata la seguente: qualora l'argomento abbia offerto spunti di carattere storico si è partiti da questi per sollevare la problematica inerente, altrimenti si è cercato di produrre motivazioni e ragioni delle nuove scoperte, anche attraverso l'esperienza degli allievi e al loro vissuto quotidiano.

Successivamente, attraverso l'uso del linguaggio specifico sono state introdotte le nuove grandezze, le leggi che spiegano processi fisici e le si è giustificate con dimostrazioni e un discreto formalismo.

E' stato svolto per ogni tema un congruo numero di esercizi per stimolare le competenze applicative e risolutive.

Le lezioni sono state caratterizzate da un continuo confronto con gli alunni.

Si è sempre cercato di creare connessioni con gli argomenti precedenti e di favorire più l'intuizione e il ragionamento che l'esposizione meccanica delle leggi studiate

Per creare inoltre un dialogo con gli allievi è stata utilizzata la piattaforma Padlet con la quale è stato possibile scambiare materiale per le esercitazioni e raccogliere quesiti o dubbi.

Post Covid :

Fin dall'inizio dell'emergenza Covid si è messa in atto la tipologia di lezione sincrona attraverso la piattaforma You Tube con lezioni a scansione quotidiana quindi il ritmo di lavoro non si è mai interrotto. La modalità di lezione sostanzialmente non è stata modificata. Le lezioni sono anche state registrate, per permettere agli allievi che non riuscivano a collegarsi in rete, di non perdere la proposta didattica. La risposta della classe è stata abbastanza e non sono state segnalate criticità particolari.

5. MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione per fisica : J.S Walker : modelli teorici e problem solving volume 2 e 3.

Con la lim : programmi di simulazione del Phet . In laboratorio: svolgimento di alcuni esperimenti da cattedra e in gruppo.

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e una prova orale

Nel pentamestre prima della chiusura delle scuole è stata effettuata una prova scritta . Nel periodo di chiusura è stata fatta una interrogazione orale utilizzando piattaforma sincrone e due prove scritte in simultanea .

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di seguito indicate sono state utilizzate fino alla chiusura delle scuole. Successivamente l'aspetto legato alla valutazione è stato parzialmente modificato nel senso che l'indicatore legato alla pura conoscenza dei contenuti è diventato decisamente meno rilevante rispetto agli altri dato che la modalità di verifica delle conoscenze è risultata essere molto meno attendibile vista la possibilità degli allievi di avere a disposizione tutto il materiale scolastico possibile.

FISICA TRIENNIO – ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. 1 - 3.5 /10	GRAVEMENTE INSUFF . 4 – 4.5 /10	INSUFFICIENTE 5 – 5.5 /10	SUFFICIENTE 6/10	DISCRETO 6.5 - 7.5/10	BUONO 8 - 8.5 /10	OTTIMO 9-10/10
Conoscenza dei contenuti	Risulta inconsistente conoscenza contenuti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono ampie, sicure e approfondite
Capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Risulta inconsistente spiegazione dei fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta la numerose e/o gravi lacune e/o errori nella spiegazione	Presenta più di qualche difficoltà a spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici limitatamente agli aspetti essenziali	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici pur con alcune incertezze	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio	Sa spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio e approfondito
Capacità di applicare le conoscenze, i principi e le leggi fisiche per la soluzione di quesiti	Assenza di applicazioni e/o applicazioni non pertinenti al contesto	Presenta di numerose lacune e/o gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Difficoltà ed errori nell'applicazione delle conoscenze o presenta più di qualche lacuna nell'applicazione	Presenta qualche lacuna ed errore non grave nell'applicazione delle conoscenze	Risulta esatta ma non ampia l'applicazione delle conoscenze	Risulta sicura e ampia l'applicazione delle conoscenze	Le conoscenze sono utilizzate senza errori in modo ampio e approfondito.
Capacità di collegamento tra le discipline	Non è in grado di operare alcun collegamento	Riesce ad operare qualche collegamento ma in modo non autonomo e non sempre è in grado di coglierne gli aspetti	Mostra qualche difficoltà ad effettuare in modo autonomo e opportuno i vari collegamenti	Non sempre sa operare collegamenti in maniera autonoma e talvolta risultano pertinenti	Opera collegamenti in modo autonomo ma non sempre sono pertinenti	Opera collegamenti pertinenti in maniera autonoma	Opera collegamenti pertinenti e originali in modo autonomo

FISICA TRIENNIO – SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. 1 - 3.5 /10	GRAVEMENTE INSUFF . 4 – 4.5 /10	INSUFFICIENTE 5 – 5.5 /10	SUFFICIENTE 6/10	DISCRETO 6.5 - 7.5/10	BUONO 8 - 8.5 /10	OTTIMO 9-10/10
Conoscenza dei contenuti	Risulta inconsistente conoscenza contenuti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono ampie, sicure e approfondite
Capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Risulta inconsistente spiegazione dei fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta numerose gravi lacune e/o commette gravi errori nella spiegazione	Presenta più di qualche difficoltà a spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici limitatamente agli aspetti essenziali	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici pur con alcune incertezze	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio	Sa spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio e approfondito
Capacità di applicare le conoscenze, i principi e le leggi fisiche per la soluzione di quesiti	Assenza di applicazioni e/ o le applicazioni non sono pertinenti al contesto	Presenta numerose lacune e/o gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Difficoltà ed errori nell'applicazione delle conoscenze o presenta più di qualche lacuna nell'applicazione	Presenta qualche lacuna ed errore non grave nell'applicazione delle conoscenze	Risulta esatta ma non ampia l'applicazione delle conoscenze	Risulta sicura e ampia l'applicazione delle conoscenze	Le conoscenze sono utilizzate senza errori in modo ampio e approfondito.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (PILATI MARINA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE TERRA) **Classe** 5A S

Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

anno scolastico 2019/2020

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dato prova d'impegno ed attenzione costanti sostenuti da una corretta applicazione e da buoni spunti di critica individuale. Al suo interno si sono evidenziati diversi livelli di profitto: la larga maggioranza dei ragazzi si attesta sul buono o più che buono; solo un limitato numero di studenti è solo sufficiente. Nel complesso gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti dimostrando maturazione e buone capacità espositive.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

BIOCHIMICA

CAPITOLO A1 Dal carbonio agli idrocarburi

COMPETENZE	ABILITA'	INDICATORI	CONTENUTI
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.	Comprendere i caratteri distintivi del carbonio e dei composti organici	Sa fornire una definizione di chimica organica Sa mettere correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare Sa spiegare le molteplici possibilità di concatenazione del carbonio	1 - I composti organici Le caratteristiche chimiche del carbonio
Saper interpretare le informazioni	Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria	- Sa definire l'isomeria - Sa distinguere i vari tipi di isomeria - Sa scrivere i diversi isomeri di un composto dato - Sa chiarire le caratteristiche particolari e l'importanza biologica dell'isomeria ottica	2- L'isomeria Isomeria di struttura Stereoisomeria Isomeria ottica ed enantiomeri Rappresentazione per orbitali, formula prospettiva, proiezione di Fischer.

	<p>Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e le loro proprietà fisiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere le parti polari e le parti apolari in una molecola organica - Sa collegare la polarità o apolarità al punto di fusione e di ebollizione -Sa collegare la polarità alla solubilità in un solvente 	<p>3- Le proprietà fisiche dei composti organici</p> <p>Gruppi idrofili e idrofobici</p>
	<p>Cogliere le caratteristiche fondamentali della reattività nelle molecole organiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comprendere il significato di insaturazione e saturazione - Sa individuare la polarità di un legame nella molecola organica - Sa comprendere il concetto di elettrofilo e di nucleofilo - Sa comprendere il significato di rottura omolitica e eterolitica - Sa comprendere il significato di radicale -Sa ottenere simbolicamente un carboanione e un carbocatione 	<p>4- La reattività delle molecole organiche</p> <p>Concetto di insaturazione</p> <p>Elettrofilo e nucleofilo</p> <p>Effetto induttivo</p> <p>5- Le reazioni chimiche</p> <p>Rottura omolitica</p> <p>Reazioni di ossidoriduzione</p> <p>sostituzione</p> <p>eliminazione</p> <p>addizione</p> <p>polimerizzazione</p>

	<p>Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi saturi</p> <p>Comprendere le regole nomenclaturali dei composti organici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comprendere la differenza tra idrocarburo alifatico e aromatico - Sa scrivere la formula dei primi termini degli alcani, grezza e di struttura - Sa ottenere i membri successivi di una serie omologa - Sa passare dalla formula grezza a quella condensata e viceversa - Sa spiegare il significato spaziale delle conformazioni a sedia e barca nei cicloalcani - Sa scrivere la formula di semplici composti di cui sia fornito il nome IUPAC - Sa scrivere il nome IUPAC se si fornisce la formula. - Sa spiegare la scarsa reattività chimica degli idrocarburi saturi - Sa riferire il processo chimico con cui avviene l'alogenzione, ricostruendone le tappe 	<p>6- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani</p> <p>7- La nomenclatura degli idrocarburi saturi</p> <p>Regole per l'attribuzione del nome agli alcani</p> <p>8- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi</p> <p>Le reazioni di alogenazione degli alcani</p>
--	---	---	--

	<p>Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi</p> <p>Comprendere e utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa spiegare la diversa natura del doppio e del triplo legame in un idrocarburo insaturo. - Sa identificare l'isomeria geometrica negli alcheni - Sa impostare una reazione di addizione elettrofila per un alchene e un alchino -Sa descrivere le fasi dell'addizione elettrofila -Sa prevedere i prodotti di una reazione elettrofila. - Sa applicare la regola di Markovnikov -Sa motivare la stabilità chimica del benzene -Sa descrivere la sostituzione elettrofila aromatica 	<p>9- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini</p> <p>Reattività del doppio e triplo legame</p> <p>10- Gli idrocarburi aromatici</p> <p>Struttura del benzene</p>
<p>Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale</p>	<p>Conoscere l'importanza economica del petrolio e dei suoi derivati</p> <p>Avere consapevolezza della tossicità dei composti aromatici derivati del benzene</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa descrivere la composizione del petrolio -Sa descrivere il processo di raffinazione del petrolio - Sa giustificare gli effetti sulla salute dei composti aromatici 	

CAPITOLO A 2 Dai gruppi funzionali ai polimeri

COMPETENZE	ABILITA'	INDICATORI	CONTENUTI
	<p>Comprendere il ruolo che un gruppo funzionale ha in un composto organico</p> <p>Mettere in relazione il gruppo funzionale di un composto organico con la reattività chimica relativa</p>	<p>- Sa fornire una definizione di gruppo funzionale</p> <p>- Sa classificare i gruppi funzionali</p> <p>- Sa riconoscere il tipo di gruppo funzionale</p> <p>- Sa definire cosa sono gli alogenoderivati</p> <p>- Sa spiegare i due meccanismi di sostituzione nucleofila SN1 e di eliminazione.</p> <p>- Sa prevedere i prodotti di una reazione nucleofila</p> <p>- Sa motivare perché in alcuni casi si assiste a SN1 e in altri a E</p>	<p>1- I gruppi funzionali</p> <p>I principali gruppi funzionali</p> <p>2- Gli alogenoderivati</p> <p>Reazioni di sostituzione nucleofila SN1</p> <p>Reazioni di eliminazione E</p>
<p>Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.</p>	<p>Comprendere la reattività chimica dei gruppi funzionali contenenti ossigeno</p> <p>Comprendere le basi della reattività chimica di alcoli e fenoli</p>	<p>- Sa definire alcoli, fenoli ed eteri</p> <p>- Sa attribuire il nome a un alcol, a un fenolo e a un etere</p> <p>- Sa mettere in relazione la struttura di un alcol, di un fenolo e di un etere con le sue proprietà fisiche.</p> <p>- Sa motivare le proprietà fisiche e chimiche di alcoli e fenoli</p> <p>- Sa riconoscere e impostare una reazione di sostituzione e di eliminazione</p> <p>- Sa prevedere i prodotti di un'ossidazione di un alcol primario e secondario</p> <p>- Sa individuare il gruppo carbonile</p> <p>- Sa spiegare la polarità del gruppo carbonile</p> <p>- Sa attribuire il nome a semplici aldeidi e chetoni</p> <p>- Sa comprendere il meccanismo di reazione tipico dell'addizione nucleofila</p> <p>- Sa impostare la reazione di ossidazione di un'aldeide</p> <p>- Sa descrivere l'utilità pratica di alcuni alcoli, aldeidi, chetoni.</p>	<p>3- Alcoli, fenoli ed eteri</p> <p>Il gruppo funzionale tipico di alcoli, fenoli ed eteri.</p> <p>La nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri</p> <p>Proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri</p> <p>Acidità di alcoli e fenoli</p> <p>4- Le reazioni di alcoli e fenoli</p> <p>Reazioni con rottura del legame C-O</p> <p>Reazioni di ossidazione</p> <p>5- Aldeidi e chetoni</p> <p>Il gruppo carbonile</p> <p>La nomenclatura di aldeidi e chetoni</p> <p>L'addizione nucleofila</p> <p>L'ossidazione e la riduzione di un'aldeide e di un chetone.</p>

<p>Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale</p>	<p>chimica aldeidi chetoni</p> <p>Conoscere l'importanza economica di alcuni alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni.</p> <p>Comprendere l'importanza economica dei polimeri di sintesi</p>	<p>di- Sa definire cos'è un polimero</p> <p>e - Sa riconoscere la polimerizzazione per condensazione</p>	<p>10 - I polimeri di sintesi</p> <p>Polimeri di condensazione PET</p>
---	--	--	---

CAPITOLO B 1 Le biomolecole: struttura e funzione

COMPETENZE	ABILITA'	INDICATORI	CONTENUTI
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.	Comprendere l'importanza dello studio delle biomolecole	<p>- Sa mettere in evidenza le caratteristiche fondamentali delle biomolecole</p> <p>Comprendere che le macromolecole biologiche sono dei polimeri</p> <p>Individuare i monomeri specifici di ogni biomolecola</p> <p>Individuare la relazione inversa tra condensazione ed idrolisi</p>	<p>1 - Dai polimeri alle biomolecole</p> <p>Tipi di biomolecole</p> <p>Polimeri e monomeri; reazioni di condensazione e di idrolisi</p> <p>Composizione della materia vivente</p> <p>2- I carboidrati</p> <p>Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi</p>
	Comprendere le caratteristiche chimiche dei carboidrati	<p>- Sa riconoscere la formula generale di un carboidrato</p> <p>- Sa classificare i carboidrati</p> <p>-Descrivere la composizione e la funzione dei principali monosaccaridi</p> <p>- Sa ottenere le formule di proiezione dei monosaccaridi</p> <p>- Sa individuare la serie D e la serie L dalla proiezione di Fisher</p>	<p>3- I monosaccaridi</p> <p>Aldosi e chetosi</p> <p>Proiezioni di Fisher e Haworth</p> <p>Isomeri D e L</p> <p>Anomeri</p> <p>Struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione</p> <p>4- Il legame O-glicosidico e i disaccaridi</p>
Saper classificare	<p>Saper comprendere che gli esseri viventi utilizzano sistemi chimici molto complessi come i carboidrati per ricavare energia</p> <p>Saper comprendere il ruolo di riserva energetica di alcuni carboidrati e il ruolo strutturale di altri</p>	<p>-Sa spiegare la formazione del legame glicosidico</p> <p>Saper descrivere correttamente la formazione del legame glicosidico e riconoscere la composizione dei principali disaccaridi</p> <p>- Sa descrivere i vari polisaccaridi</p> <p>-Sa spiegare le funzioni dei polisaccaridi</p> <p>individuare i ruolo biologico dei principali carboidrati</p>	<p>5- I polisaccaridi con funzione di riserva energetica</p> <p>Amido, amilosio e amilopectina</p> <p>Glicogeno</p> <p>6- I polisaccaridi con funzione strutturale</p> <p>Cellulosa e chitina</p>

	Saper comprendere il ruolo dell'energia di attivazione in una reazione chimica	Conoscere il significato di energia d'attivazione e la struttura chimica del sito attivo	19- Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi Proprietà degli enzimi La catalisi enzimatica Attività enzimatica e sua regolazione
	Saper comprendere il meccanismo d'azione e la specificità degli enzimi	Saper descrivere il significato dei cofattori	20- Le vitamine idrosolubili e i coenzimi

CAPITOLO B 2 Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

COMPETENZE	ABILITA'	INDICATORI	CONTENUTI
	Acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici	- Sa indicare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare -Sa distinguere il diverso significato di catabolismo e anabolismo	1 Le trasformazioni chimiche nella cellula Catabolismo e anabolismo Vie metaboliche lineari, convergenti, divergenti e cicliche
	Comprendere il meccanismo di azione delle sostanze coinvolte negli scambi energetici.	- Sa spiegare cos'è una via metabolica - Sa spiegare il meccanismo di accoppiamento energetico e il suo significato nei processi energetici cellulari	Caratteristiche molecolari di ATP, NAD e FAD
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.	Saper conoscere e motivare il ruolo dei principali coenzimi nel metabolismo	-Sa distinguere il ruolo dell'ATP, del NAD e del FAD - Sa spiegare le modalità di regolazione del metabolismo	2- Gli organismi viventi e le fonti di energia Organismi aerobi e anaerobi
	-Saper descrivere e distinguere tra loro le modalità di regolazione del metabolismo	- Sa distinguere il metabolismo autotrofo da quello eterotrofo.	Fototrofi e chemiotrofi Autotrofi ed eterotrofi

<p>Saper interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche</p>	<p>Saper descrivere il metabolismo dei carboidrati</p> <p>Comprendere come la disponibilità di energia nella cellula sia garantita dall'ossidazione del glucosio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa descrivere lo schema generale dell'ossidazione del glucosio suddivisa nelle tre fasi - Sa spiegare il processo di glicolisi come ossidazione parziale del glucosio - Sa inquadrare la fermentazione come processo anaerobio -Sa motivare il ruolo delle fermentazioni nel ripristino del NAD+ -Comprendere la funzione delle fermentazioni 	<p>3- Il glucosio come fonte di energia</p> <p>Schema generale dell'ossidazione del glucosio</p> <p>4- La glicolisi e le fermentazioni</p> <p>La glicolisi e le sue fasi</p> <p>Il controllo della glicolisi</p> <p>Le fermentazioni</p>
	<p>Comprendere il ruolo cruciale del metabolismo terminale</p> <p>Acquisire consapevolezza sul ruolo dei gradienti elettrochimici e del trasferimento di elettroni nel metabolismo energetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa fornire una descrizione del mitocondrio e delle sue parti - Sa spiegare le fasi della decarbossilazione ossidativa - Sa spiegare le fasi del ciclo dell'acido citrico - Sa motivare il significato di metabolismo terminale - Sa spiegare il ruolo dei trasportatori nella catena di trasporto degli elettroni - Sa motivare perché il gradiente protonico è un gradiente sia chimico che elettrico - Sa spiegare il significato di fosforilazione ossidativa e le basi concettuali della teoria chemiosmotica. - Sa ricostruire il bilancio energetico netto di glicolisi, ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa 	<p>5 Il ciclo dell'acido citrico</p> <p>Decarbossilazione ossidativa</p> <p>Ciclo dell'acido citrico e suo ruolo anfibolico</p> <p>6- Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria</p> <p>I trasportatori di elettroni</p> <p>Il gradiente protonico</p> <p>7- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP</p> <p>La teoria chemiosmotica</p> <p>8- La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO₂ e H₂O</p>
<p>Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale</p>	<p>Comprendere la necessità di regolazione del metabolismo di carboidrati nel corpo umano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa fornire un quadro schematico delle vie metaboliche del glucosio. - Sa spiegare la regolazione ormonale della glicemia 	<p>9- Il metabolismo di carboidrati.</p> <p>Via dei pentoso fosfati</p> <p>Glicogenosintesi</p> <p>Glicogenolisi</p> <p>Gluconeogenesi</p> <p>10- La glicemia e la sua regolazione</p>

CAPITOLO B 4 Dal DNA alla Genetica dei microrganismi

COMPETENZE	ABILITA'	INDICATORI	CONTENUTI
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.	Raggiungere una visione dinamica del genoma	<p>-Descrivere la struttura generale dei virus mettendo in evidenza la loro funzione di vettori nei batteri e nelle cellule eucariote</p> <p>-Distinguere e classificare i virus in base all'acido nucleico</p> <p>Mettere a confronto un ciclo litico con un ciclo lisogeno.</p> <p>-Distinguere tra trasduzione generale e trasduzione specializzata</p> <p>-Illustrare in che modo i retrovirus a RNA possono integrarsi al genoma di una cellula eucariote</p>	<p>9- Le caratteristiche biologiche dei virus</p> <p><i>La struttura dei virus; virus a DNA e virus a RNA.</i></p> <p>Il ciclo litico e il ciclo lisogeno; <i>la trasduzione generalizzata e specializzati</i></p>

SCIENZE della TERRA - CAPITOLO 7 Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici

COMPETENZE	ABILITA'	INDICATORI	CONTENUTI
Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni. Formulare ipotesi in base ai dati forniti. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale	<p>Correlare fenomeni appartenenti a sfere diverse in interazione.</p> <p>Interpretare i dati sulla temperatura media atmosferica alla luce dei fenomeni naturali e antropici coinvolti.</p> <p>Prevedere i rischi e gli effetti del riscaldamento globale dell'atmosfera.</p>	<p>Sa stabilire le interazioni tra atmosfera, idrosfera e biosfera, riconoscendo che la Terra è un sistema integrato.</p> <p>Sa collegare i dati noti sull'aumento della temperatura con cause naturali e cause derivate da attività umane.</p> <p>È in grado di ipotizzare e valutare i rischi e gli effetti derivati dalle modifiche volontarie e involontarie del tempo atmosferico e del clima da parte dell'essere umano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Le caratteristiche fisiche e chimiche dell'atmosfera e dell'idrosfera •Il meccanismo di riscaldamento della atmosfera: radiazione solare e contro-radiazione terrestre • I meccanismi naturali che regolano la temperatura dell'atmosfera • Modificazioni volontarie e involontarie del clima da parte degli esseri umani • Le conseguenze del riscaldamento atmosferico •L'inquinamento atmosferico e le sue conseguenze

	<p>Saper comprendere e analizzare le relazioni tra le condizioni climatiche di un ambiente terrestre e gli organismi viventi in grado di svilupparsi</p> <p>Saper comprendere come le relazioni che si instaurano tra gli organismi viventi e tra questi e l'ambiente in cui vivono danno vita a degli equilibri dinamici che possono risultare molto fragili</p> <p>Saper analizzare e comprendere le nuove tecnologie che tendono a mitigare i cambiamenti climatici</p>	<p>Spiegare perché la Terra può essere considerata un unico ecosistema</p> <p>Comprendere la rilevanza della Glaciologia per studiare i cambiamenti climatici</p> <p>Spiegare le cause, le conseguenze e i possibili interventi per limitare l'effetto serra</p> <p>Spiegare come l'aumento globale della temperatura potrebbe modificare, in maniera irreversibile, l'equilibrio ecologico del sistema Terra</p>	<p>cambiamenti climatici</p> <p><i>La storia del clima terrestre; l'effetto serra e l'aumento globale delle temperature; i cambiamenti climatici</i></p>
--	--	---	--

I sistemi ecologici

COMPETENZE	ABILITA'	INDICATORI	CONTENUTI
	Saper comprendere l'importanza dei cicli biogeochimici		
Saper effettuare connessioni logiche	Saper interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprendere le possibili ricadute sul futuro degli esseri viventi	Spiegare l'importanza della biodiversità	
Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale	Saper spiegare il significato e l'importanza per la sopravvivenza di un ecosistema del riciclo di materia e dello svolgimento dei cicli biogeochimici	Comprendere il danno causato dal degrado ambientale sulla biodiversità Comprendere il significato di sostanza inquinante	La perdita di biodiversità <i>Lo studio della biodiversità; la distruzione degli ecosistemi e la perdita di biodiversità; l'eutrofizzazione, il bioaccumulo</i>
Formulare ipotesi in base ai dati forniti	Saper distinguere le specie autoctone dalle specie alloctone	Spiegare il fenomeno dell'eutrofizzazione, del bioaccumulo	

Dalla fine di Febbraio, causa emergenza sanitaria COVID 19, si è intrapresa la DAD (didattica a distanza) con videolezioni con la piattaforma meet, le aule virtuali del registro elettronico, il live forum e i vari contatti con gli alunni via posta elettronica istituzionale. In questo caso la partecipazione è stata buona in tutte le diverse proposte didattiche.

• Obiettivi trasversali:

- Migliorare la socializzazione e l'amalgama tra gli studenti con particolare attenzione alle relazioni e all'interscambio tra i gruppi di indirizzo
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, favorendo pratiche di peer tutoring
- Rendere più sicuro e personale il metodo di studio
- Potenziare l'uso dei linguaggi specifici delle discipline
- Promuovere lo sviluppo di capacità critiche
- Sviluppare la capacità di operare collegamenti intra e interdisciplinari

• METODOLOGIE

Il programma è stato presentato mediante lezioni frontali ma con il coinvolgimento degli alunni, dando largo spazio alla discussione in classe per attirare e ravvivare l'interesse dei ragazzi ed abituarli alla conversazione e all'organizzazione del pensiero.

Nella trattazione degli argomenti si è generalmente utilizzato il libro di testo, cercando di evidenziare i concetti fondamentali di ogni tema, le applicazioni ed i possibili collegamenti con situazioni note.

• MATERIALI DIDATTICI

I test adottati sono:

IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE ed.blu di Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto – Zanichelli

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE Carbonio, metabolismo, biotech di Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Zanichelli

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato mediante verifiche orali e prove oggettive semi-strutturate. Le verifiche orali sono state effettuate per stimolare gli alunni a migliorare la capacità di argomentare in modo coerente, fluido e corretto, utilizzando un'adeguata terminologia specifica.

La valutazione è stata comprensiva di tutti gli aspetti forniti dagli allievi, si è infatti tenuto conto dei livelli di partenza, del grado di preparazione raggiunto, della capacità di assimilazione, della volontà e dell'impegno di ognuno.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Capacità di confrontare e collegare i contenuti
- Capacità di applicare i contenuti
- Capacità di esporre in modo chiaro e completo

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza voto / livello di preparazione	
1-2 Preparazione Inesistente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none">• non partecipa all'attività didattica;• si sottrae alle verifiche e/o consegna compiti non svolti.
3 Gravemente Insufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none">• dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato;• si impegna scarsamente nello studio;• evidenzia gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze.
4 Insufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none">• partecipa all'attività didattica con impegno e interesse superficiali;• evidenzia conoscenze e abilità frammentarie;• non usa appropriatamente i linguaggi specifici.
5 Lievemente insufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none">• partecipa all'attività didattica in modo discontinuo;• evidenzia conoscenze parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso;• utilizza imprecisamente i linguaggi specifici.
6 Sufficiente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none">• partecipa all'attività didattica con impegno non sempre continuo;• evidenzia conoscenze accettabili e abilità essenziali;• utilizza un linguaggio semplice e perlopiù corretto <p>Soglia di accettabilità – Livello di sufficienza</p>

7 Discreto	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa e si impegna in modo costante ed interessato all'attività didattica, • evidenzia una conoscenza appropriata dei contenuti esposti in modo organico; • sa sviluppare analisi e sintesi corrette
8 Buono	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con costante interesse; • evidenzia conoscenze complete, soddisfacenti abilità operative, logiche e rielaborative. • possiede sicure abilità espressive.
9 Ottimo	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo critico e costruttivo alle lezioni; • si impegna nell'approfondimento autonomo degli argomenti di studio; • evidenzia padronanza sicura e completa delle conoscenze; ottime abilità logiche ed argomentative, notevole autonomia critica ed operativa, originalità espressiva.
10 Eccellente	Lo/a studente/essa: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; • si impegna in ricerche bibliografiche e approfondimenti personali di ottimo livello; • evidenzia conoscenze ampie ed approfondite.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (TAROCCO CRISTINA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

Classe 5A S
anno scolastico 2019/2020

• **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

La classe è formata da n. 12 alunni di cui n.4 femmine e n.8 maschi. Fa parte di una classe articolata e precisamente con la 5 A Sportivo. Dalle prime indagini, condotte per mezzo di somministrazione di test d'ingresso, si è evidenziato una generale carenza in merito alla programmazione dell'anno precedente, pertanto si è dovuto riprendere alcuni argomenti e concetti riferiti al piano di lavoro del quarto anno per poter agganciarsi in maniera adeguata alla programmazione del quinto. Anche per quanto riguarda la conoscenza degli strumenti e delle procedure della geometria descrittiva si è dovuti partire dalle proiezioni ortogonali. Nonostante tutto, la classe ha dimostrato buone capacità d'analisi, sintesi e propensione al lavoro. Hanno seguito con attenzione e curiosità. Il periodo di emergenza che ci ha costretti ad attuare la DaD si è svolta regolarmente. I ragazzi hanno dimostrato sin da subito partecipazione potendo, così, proseguire nello svolgimento della programmazione anche se con un rallentamento prevedibile. La parte riguardante il disegno non è stata portata avanti sia perché già fino al mese di febbraio era stato svolto gran parte del programma e sia perché tutta la classe aveva lasciato il materiale necessario nei laboratori scolastici. Ci si è concentrati dunque sulla teoria anche in vista dell' Esame di Stato e il comportamento è stato complessivamente corretto.

• **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

Conoscenze:

Apprendimento degli aspetti comunicativi del linguaggio visivo.

Comprensione delle teorie della rappresentazione grafica.

Conoscere l'uso corretto degli strumenti. Comprensione delle teorie delle rappresentazioni grafiche.

Conoscenza delle tecniche grafiche-espressive (padronanza del segno grafico, pulizia del foglio, gestione della tavola, ...matite colorate, pennarelli, tempere, ...)

Conoscenza delle principali caratteristiche del periodo storico e degli artisti.

Conoscenza delle caratteristiche storico - culturali del patrimonio artistico europeo.

Competenze e Capacità:

Abilità nell' uso corretto degli strumenti.

Capacità di saper applicare le teorie della rappresentazione in maniera corretta.

Applicazione delle teorie della rappresentazione ai problemi grafici proposti.

Applicazione delle tecniche espressive.

Autonomia nell' esercizio delle tecniche espressive.

Sviluppo delle potenzialità estetiche.

Comprendere la natura e i suoi significati. I valori storici -culturali - estetici dell'opera d'arte.

Cogliere analogie e differenze esistenti tra le varie espressioni artistiche delle diverse civiltà ed aree culturali.

Riconoscere le principali caratteristiche compositive, formali di un oggetto.

Riconoscere gli aspetti formali e compositivi di un'opera d'arte. Individuare le tecniche utilizzate.

Saper contestualizzare l'opera e l'autore.

Incrementare la capacità di raccordo con gli ambiti disciplinari umanistico-scientifico - tecnologico.

Sviluppare la capacità critica e il gusto estetico.

Partecipazione attiva

Percezione dello spazio

Progettazione dello spazio anche digitale (per alcuni alunni)

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Argomento svolto		Periodo
PROIEZIONI ORTOGONALI ASSONOMETRIE	Isometrica	Settembre
	Dimetrica	Ottobre
	Trimetrica	Novembre
	E Cavaliera generica	Dicembre
	Cavaliera rapida	2019
	Monometrica Militare	
POST- IMPRESSIONISMO	Paul Cezanne: il disegno; la geometria; Boccali e barattoli di marmellata; la casa dell'impiccato; I Bagnanti; I Giocatori di carte; la montagna Sainte-Victoire vista da Lauves.	
	George Seurat: il Divisionismo; il disegno; donna seduta con il parasole; Une baignade à Ansières; Un dimanche après-midi, l'Île de la Grande Jatte.	
	Paul Gauguin: L'onda; il Cloisonnisme; il Cristo giallo; Aha oe feii?; Dadove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.	
	Vincent Van Gogh: Il disegno; i mangiatori di patate; autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con volo di Corvi.	
I PRESUPPOSTI DELL'ART NOUVEAU	William Morris: oggetti d'arte; disegni e stampe.	
	Edward Burn-Jones: Chausser addormentato.	
ART NOUVEAU	Un nome per ogni paese; le arti applicate;	
	Victor Horta: La ringhiera dell'Hotel Solvay.	
ARCHITETTURA NOUVEAU	ART Hector Guimard: La metropolitana di Parigi.	

	<p>Charles Rennie Mackintosh: Scuola d'arte di Glasgow; Progetti e arredi.</p>	
	<p>Antoni Gaudi: Sagrada Familia; Parco Guell; Casa Milà.</p>	
	<p>Josef Hoffmann: Palazzo Stoclet.</p>	
L'ESPERIENZA DELLE ARTI APPLICATE A VIENNA	<p>Kunstgewebeschool; Secession; Palazzo della Secessione.</p>	
	<p>Gustav Klimt: Il disegno; profilo di una ragazza; Nudo disteso verso destra; Paesaggi; Giuditta; Il bacio; Danae; Lo stile fiorito.</p>	
I FAUVES	<p>Henri Matisse Donna col cappello; La gitana; la stanza rossa; la danza; la signora in blu.</p>	
	<p>Maurice de Vlaminck Bougival.</p>	
	<p>Albert Marquet Cartelloni pubblicitari a Trouville.</p>	
L'ESPRESSIONISMO	<p>James Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles; Autoritratto con maschere.</p>	
	<p>Edvard Munch: La fanciulla malata; Sera nel corso di Carl Johann; Il grido; Pubertà; Modella con sedia di Vimini.</p>	
GRUPPO DIE BRUCKE	<p>Oskar Kokoschka: Il disegno; Ritratto di Adolf Loos; Annunciazione; La sposa del vento.</p>	
	<p>Egon Schiele: Il disegno; Abbraccio.</p>	
ART DÈCO	<p>Chrysler Building.</p>	
	<p>Tamara de Lempicka: Adamo ed Eva.</p>	
LE PROSPETTIVE	<p>Centrale e Accidentale Regole e metodi: punti di fuga</p>	<p>Gennaio Febbraio 2020</p>

RIPASSO DELL'IMPRESSIONISMO	Villè Lumiere; Il Cafè Guerbois; Ricerca dell'i pressione; Colore e luce; Stampe giapponesi; La fotografia.	
	Eduard Manet Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Foliès Bergere.	
	Oscar Claude Monet Impressione sole nascente; La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.	Gennaio Febbraio 2020
	Edgard Degas Il disegno; nudo di donna seduta di fronte; Studio di nudo per nastro; La lezione di danza; l'Assenzio; Quattro ballerine in blu.	
	Pierre-Auguste Renoir Il disegno; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; le bagnanti.	
LE AVANGUARDIE STORICHE CUBISMO	Influsso di Cezanne sul Cubismo; Il Cubismo analitico; Bosco con le rocce; Fabbrica; Chiesa di Carrieres-Saint-Denis; Cubismo sintetico.	Febbraio Marzo 2020
	Pablo Picasso: Dal periodo blu al Cubismo; Bevitrice di Assenzio; Testa di donna; Les Demoiselles d'Avignon; il disegno; Guernica.	
	Georges Braque: Il disegno; Violino e brocca;	
IL FUTURISMO	Tommaso Marinetti: Il Manifesto del Futurismo.	Marzo Aprile Maggio 2020
	Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d'animo: gli Addii, quelli che vanno e quelli che restano.	
	Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al Guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone;	
DALL'ARTE MECCANICA ALL'AEROPITTURA	Enrico Prampolini: Intervista con la materia.	
	Antonio Sant'Elia: La città nuova	

IL DADA	Hans Harp: Ritratto di Tristan Tzara.
	Marcel Duchamp: Fontana; Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q.
	Man Ray: Cadeau

• METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI

A seguito delle ultime disposizioni ministeriali di adottare una Didattica a Distanza, le lezioni sono state organizzate nel modo seguente:

- lezione in video-registrazione o video selezionati su youtube per la spiegazione degli argomenti
- utilizzo di strumenti multimediali (presentazioni, video, internet)
- utilizzo di mappe, schemi riassuntivi, linea del tempo
- lavoro di gruppo con assegnazione argomenti
- utilizzo dei libri di testo in adozione

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Primo periodo: una prova grafica e due prove orali di cui una sotto forma di questionario.

Secondo periodo: due prove grafiche e due prove orali di cui una sotto forma di questionario.

Tutte le verifiche sono state programmate in anticipo e concordate con la classe. Per la valutazione si è tenuto conto non solo dell'esito delle singole prove ma, anche, di una serie di elementi comprovanti soprattutto l'impegno e la partecipazione.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Prova grafica

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova grafica)	Livelli	Descrittori	Punti	Voto in decimi
Correttezza dell'iter tecnico-grafico-pittorico	I	Non conosce e non sa applicare le procedure tecnico-grafico-pittoriche o le applica in modo scorretto ed errato.	3	3/4
	II	Applica le procedure tecnico-grafico-pittoriche in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il disegno in modo incompleto.	4	5/6
	III	Applica le procedure tecnico-grafico-pittoriche in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il disegno in modo complessivamente coerente.	5	7/8
	IV	Applica le procedure tecnico-grafico-pittoriche in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il disegno in modo completo.	6	9/10
Pertinenza e coerenza con la consegna	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla consegna o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	3/4

	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla consegna in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	5/6
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della consegna, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nel compito di verifica	3	7/8
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della consegna, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nel compito di verifica	4	9/10
Autonomia e unicità degli elaborati		Elabora il compito di verifica in modo privo di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	3/4
	II	Elabora il compito di verifica di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	5/6
	III	Elabora il compito di verifica originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	7/8
	IV	Elabora il compito di verifica ricco di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	9/10
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5	3/4
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	5/6
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	7/8
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	9/10
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al compito assegnato. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	3/4
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al compito assegnato. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	5/6
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al compito assegnato. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	7/8

	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al compito assegnato. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	9/10
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		___/20 ___/10

Prova Orale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI GRIGLIA		PUNTI ASSEGNATI
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7	10	
	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriato; i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	9	
	competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	5	8	
	competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	7	
	<i>punteggio sufficiente</i> competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3	6	
	conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	2	4/5	
	conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	3	
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI in contesto più ampio	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multidisciplinari	5	9/10	Indicatore e descrittore non considerati in Didattica a Distanza
	approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	7/8	
	<i>punteggio sufficiente</i> nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	6	

	relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	4/5	
	frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	3	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA PERSONALE	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche,	5	9/10	
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate	4	7/8	
<i>punteggio sufficiente</i>	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico	3	6	
	argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	4/5	
	argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	3	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	9/10	
	riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	7/8	
<i>punteggio sufficiente</i>	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	6	
	non comprende le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	3-5	
TOTALE		max 20	Max 10	

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (IERA GIGLIOLA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

Classe 5A S
anno scolastico 2019/2020

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti con capacità ed attitudini per la materia diversificate ma mediamente discrete, con qualche buona individualità. La partecipazione alle lezioni è stata soddisfacente in quanto la classe ha dimostrato interesse per tutte le attività proposte ed il profitto è risultato mediamente più che buono.

Dal punto di vista del comportamento gli studenti sono stati sempre corretti e non hanno mai dato particolari problemi .

Durante la didattica a distanza la classe ha sempre seguito ed è stata puntuale nella consegna delle verifiche.

Il rapporto educativo e didattico tra insegnante ed allievi è quindi da considerarsi quindi positivo

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

Nel corso dell'anno scolastico tutti gli studenti hanno dimostrato di :

conoscere i fondamentali individuali e alcune tattiche di squadra dei giochi sportivi

conoscere i regolamenti tecnici dei giochi di squadra affrontati.

conoscere le principali nozioni teoriche fornite dall'insegnante

Competenze e Capacità:

Gli studenti hanno raggiunto i principali obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico che erano:

- La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale
- Acquisizione di una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita
- L'armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari

In termini di capacità sono riusciti ad applicare sul campo le tecniche e le tattiche metodologiche degli sport praticati. Durante il gioco si sono spesso autoarbitrati dimostrando di avere una discreta maturità nel prendere decisioni legate al gioco.

Hanno inoltre dimostrato di avere il controllo segmentario e il controllo motorio e di saper realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

La programmazione prevista all'inizio dell'anno scolastico ha subito delle variazioni per effetto dell'emergenza sanitaria e della conseguente didattica a distanza. La parte pratica è ovviamente stata penalizzata, anche se trattata in maniera teorica . Si sono aggiunti numerosi contenuti teorici rispetto a quelli previsti ad inizio anno scolastico.

Quasi tutte le attività pratiche si sono svolte durante tutto l'arco dell'anno scolastico e sono state ripetute più volte. Per tale motivo non si indicano i tempi di realizzazione

▪ **Lezioni pratiche**

- Esercizi a corpo libero di mobilità articolare generale e di potenziamento muscolare. Attività ed esercizi con opposizione e resistenza. Esercitazioni di rapidità e reattività.
- Esercizi con piccoli attrezzi (palloni, palla medica, scalette) e grandi attrezzi (spalliere e palco di salita) per consolidare gli schemi motori già acquisiti.
- Esercizi di coordinazione generale a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi.
- Esercizi di equilibrio in situazioni semplici e complesse (acrogym - piramidi umane)
- Giochi sportivi: studio ed esecuzione della tecnica e della tattica di base. In particolare durante lo svolgimento del gioco globale sono stati richiamati e consolidati i fondamentali di pallavolo, pallacanestro e calcetto con organizzazione di attività ed arbitraggio. In presenza è iniziato il percorso sul baseball con il passaggio dalla pallabase al baseball

▪ **Lezioni teoriche:**

In presenza:

- Richiamo del regolamento tecnico di tutti i giochi sportivi praticati.
- Teoria legata all'attività pratica svolta
- I benefici di una costante attività fisica e motoria (1° trimestre)
- I rapporti tra politica e sport nel corso degli anni (2^ pentamestre)
- La propaganda sportiva nei regimi dittatoriali (2^pentamestre).

▪ **Con didattica a distanza**

- Baseball: regolamento, tecnica e tattica
- Attività fisiche adattate: definizione e caratteristiche
- Sport adattato ed integrato: definizione e caratteristiche;
- Basket in carrozzina, sitting volley, baseball per ciechi e torball: caratteristiche, regolamento e tecnica di base
- Le paralimpiadi e alcuni suoi protagonisti
- Atletica leggera: introduzione alle varie specialità
 - Il salto in lungo: la storia e lo studio della tecnica
 - Approfondimenti: Mennea e Simeoni- i grandi atleti del passato
 - Tortu e Tamperi- le speranze azzurre

• **METODOLOGIE**

Ogni proposta didattica, nel periodo di a.s. in presenza è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi. Le varie attività sono state illustrate e presentate per mezzo della spiegazione verbale, dimostrazione collettiva, controllo, correzione collettiva e/o individualizzata , ripetizione dell'azione corretta.

L'assistenza è stata di tipo diretto e/o indiretto a seconda della necessità.

Non sono stati necessari interventi di recupero se non tramite correzioni personalizzate o a gruppi durante lo svolgimento delle lezioni

Durante la Dad si è cercato di approfondire in maniera teorica parte delle attività pratiche che erano previste in palestra. Sono stati inoltre proposti altri nuovi argomenti teorici non previsti ad inizio anno scolastico, attraverso i metodi descritti nel successivo paragrafo.

• **MATERIALI DIDATTICI**

Le lezioni pratiche si sono svolte nella palestra grande ed in quella piccola dell'istituto, usufruendo degli attrezzi mobili e fissi presenti.

Le lezioni teoriche sono state svolte attraverso lezioni frontali anche con l'utilizzo di fotocopie, di sussidi audiovisivi e multimediali e del libro di testo in uso: " Sullo sport " autori Parker-Del Nista-Tasselli, casa editrice D'Anna.

Durante la DAD sono stati proposte lezioni a distanza nelle modalità previste ovvero tramite inoltro di materiali nelle varie forme (testi semplificati creati dai docenti tratti dai libri di testo in uso o da fonti del docente stesso , presentazioni in power point, videolezioni, video, mappe concettuali, collegamenti a pagine web ect) . I contenuti erano anche di carattere multimediale e risultanti dall'integrazione di diversi media per agevolare la comprensione degli studenti. La comunicazione con gli studenti è avvenuta attraverso i canali di comunicazione messe a disposizione dal registro elettronico ovvero il live forum o il servizio di messaggistica, oppure tramite mail istituzionale della scuola.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati effettuati sia test motori che verifiche su alcune attività sportive, volti ad indagare le reali possibilità e i livelli di strutturazione psico-fisica degli alunni/e. Inoltre c'è stata un'osservazione diretta e sistematica del singolo nel processo d'apprendimento, nel rispetto delle regole e nel contesto del gruppo classe

Gli argomenti teorici sono stati verificati tramite prove strutturate.

Durante la DAD le verifiche sono state improntate non solo sul semplice nozionismo anche sulla costruzione da parte degli studenti di schede pratiche da elaborare sulla base delle nozioni teoriche fornite dal docente. La valutazione ha comunque seguito i i criteri stabiliti nella griglia di valutazione cognitiva elaborata ad inizio a.s. dal dipartimento

In sede di valutazione finale sono stati valutati i progressi, in riferimento alle attitudini individuali, all'impegno, alla partecipazione e all'interesse mostrato nel corso dell'anno.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il dipartimento di Scienze motorie ha adottato sin dall'inizio dell'anno scolastico le seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COGNITIVA

LIVELLO	COMPETENZE COGNITIVE
9-10	Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizzando correttamente la terminologia specifica. E' in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.
7/8	Conosce discretamente i contenuti della materia ed adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività.
6	Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico sufficientemente adeguato.
5	Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini..
4	Dimostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione.e l'espressione sono carenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA - OPERATIVA

LIVELLO	COMPETENZE OPERATIVE
4 gravemente insufficiente	La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta.
5 insufficiente	L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria.
6 sufficiente	Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti.
7/8 discreto	L'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico, e l'azione risulta nel complesso valida.
9/10 ottimo	Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (OLIVIERI DANIELE DUILIO)
